



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 17
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 39
I NOSTRI SPECIALI	pag. 44

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Europa e Asia: partner globali per sfide globali	3
2. Mercato unico digitale: un catalogo dei film europei per facilitare l'accesso online.....	5
3. DiscoverEU: titoli di viaggio gratuiti per i diciottenni che vogliono scoprire l'Europa	6
4. Fondo d'investimento di 100 milioni di EUR nel settore dell'energia pulita	7
5. Programma di lavoro della Commissione 2019	9
6. Rafforzare sussidiarietà e proporzionalità nell'elaborazione delle politiche dell'UE	10
7. La CE chiede all'Italia un documento programmatico di bilancio riveduto per il 2019.....	12
8. Direttiva sui servizi media audiovisivi.....	14
9. L'UE finanzia le imprese innovative in Italia per 60 milioni di euro.....	15
10. Dichiarazione comune a seguito del vertice sociale trilaterale	17
22 MINUTI	18
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 19 e 26 Ottobre).....	18
CONCORSI E PREMI	18
12. Concorso RACCONTAESTERO 2018	18
13. Google lancia Science Fair, contest per studenti.....	19
14. Sony world awards 2019	19
15. Premio Carlo Magno per la Gioventù 2019	19
16. Premio giornalistico “finanza per il sociale”	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
17. Programma JPO edizione 2018/2019	20
18. ESO: tirocini in Germania presso l'osservatorio	21
19. Borse di studio per ricerche da tre a nove mesi da svolgere negli USA	22
20. Circular Economy e Well-being Sustainability: progetti di ricerca negli USA.....	22
21. Stage di 11 settimane negli Usa con Google Bold	23
22. Borsa di studio presso l'International Computer Science Institute, Berkeley.....	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	24
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	30
24. Offerte di lavoro in Europa.....	30
25. Offerte di lavoro in Italia.....	32
BANDI INTERESSANTI	33
26. BANDO - UIA per l'innovazione urbana in Europa	33
27. BANDO - AI via il bando OSC 2018, 37 milioni per i paesi dell'Africa	34
28. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”	35
29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance	36
30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.....	37
31. BANDO – AI via il bando della Regione Piemonte per l'Africa subsahariana	39
32. BANDO – Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile.....	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
33. SPAHCO: il 26 ottobre il Multiplier Event	40
34. Nuovi sondaggi per il 2018.....	40
35. Meeting del 23-24 novembre di EU-ACT.....	40
36. Ambasciatori d'Europa.....	41
37. Nuovi incontri con le scuole sulle elezioni europee.....	41
38. Nuova call annuale del bando Europe Direct.....	42
39. Approvazione progetto KA2 "Youth Capacity"	42
40. Nuove antenne nel nostro network	42
41. Concluso lo scambio giovanile “FAT” in Francia	43
42. Scambio Youth Made in Polonia.....	43
43. Peace Lens: realizzato il primo meeting in Lussemburgo	43
44. Rise and Rise Strong Female: concluso il primo meeting in Romania.....	44
45. Progetto Life styles, deviance, prevention... Kick off meeting a Kosice	44
46. E+ Round Trip: kick-off meeting a Vienna	44
47. JSTE a Potenza del progetto ISDL.....	45
I NOSTRI SPECIALI	45
48. Progetto YDMS: concluso il primo meeting in Italia	45
49. EDACate: realizzato il primo meeting a Bonn.....	45
50. “Digital Inclusion”: concluso il corso di formazione a Potenza.....	46
51. LWRMI: primo meeting a Potenza	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Europa e Asia: partner globali per sfide globali

Il 18 e 19 ottobre si è svolto a Bruxelles il 12° vertice dell'Asia-Europe Meeting (ASEM) che ha riunito 51 paesi e i rappresentanti delle istituzioni dell'UE e asiatiche. Nel quadro del tema "Partner globali per sfide globali", i leader hanno esaminato alcuni dei problemi mondiali più scottanti.

Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, e Donald Tusk, Presidente del Consiglio europeo, hanno rappresentato l'Unione europea al vertice. All'incontro sono stati invitati i capi di Stato o di governo dei 28 Stati membri dell'UE, della Svizzera e della Norvegia, 21 capi di Stato o di governo dei paesi asiatici e il Segretario generale dell'ASEAN (l'Associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico). Hanno partecipato al vertice anche l'Alta rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza Vicepresidente della Commissione Federica **Mogherini** e



il Vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, Jyrki **Katainen**. *"Vogliamo imprimere alle nostre relazioni con l'Asia che sono già molto dinamiche - come dimostrano i numerosi accordi commerciali e di cooperazione in vigore - un nuovo slancio"*, ha affermato il Presidente Jean-Claude **Juncker** alla sessione plenaria del vertice di questa mattina. *"Solo un approccio multilaterale ci permetterà di affrontare le sfide di livello mondiale. È questa la ragione per cui ribadisco il nostro impegno a sostenere tutte le iniziative delle organizzazioni multilaterali, comprese le Nazioni Unite e l'Organizzazione mondiale del commercio; un'Organizzazione mondiale del commercio alla cui riforma dobbiamo partecipare tutti, affinché le sue regole corrispondano meglio alle nuove realtà. Soltanto agendo insieme saremo in grado di proteggere il pianeta [...], contribuire a risolvere i conflitti, debellare la povertà e ridurre le disuguaglianze [...], gestire meglio i flussi migratori e sviluppare un commercio libero ed equo"*. *"Gli accordi conclusi tra l'Europa e l'Asia sono importanti non soltanto per i nostri due continenti, ma per il mondo intero. Insieme, rappresentiamo il 55 % del commercio mondiale, il 60 % della popolazione mondiale, il 65 % dell'economia mondiale e il 75 % del turismo mondiale; insieme, rappresentiamo un'autentica potenza globale"*, ha dichiarato l'Alta Rappresentante/Vicepresidente Federica **Mogherini** alla conferenza stampa del vertice. *"Siamo usciti da questi due giorni di vertice con un partenariato globale più forte tra l'Europa e l'Asia. Siamo ora in grado di tradurre il nostro peso a livello mondiale in iniziative politiche concrete: in materia di sicurezza regionale e internazionale, di politica estera, di azioni relative ai cambiamenti climatici, di commercio libero ed equo e di agenda digitale, soltanto per citare alcuni esempi. Insieme, possiamo davvero fare la differenza a livello mondiale."* È stata inoltre rilasciata una dichiarazione della presidenza che copre l'ampia gamma dei settori discussi, concentrandosi sui tre pilastri dell'ASEM - ovvero, il pilastro politico, il pilastro economico e finanziario e il pilastro sociale e culturale.

Connettività sostenibile tra Asia ed Europa

Nel suo intervento rivolto alla sessione plenaria del vertice, il Presidente **Juncker** ha sottolineato l'importanza di investire in una connettività più sostenibile tra l'Unione europea e l'Asia. Questa settimana, l'Unione europea ha adottato una nuova strategia per connettere l'Europa e l'Asia, basandosi sulla proposta di settembre della Commissione europea e dell'Alta rappresentante. Ribadendo l'importanza della sostenibilità finanziaria, ambientale e sociale nel proprio approccio alla connettività, l'UE si prefigge di sviluppare reti di connettività a livello digitale, dei trasporti, dell'energia e delle persone. Intende inoltre rafforzare i partenariati a livello bilaterale, regionale e internazionale per garantire in particolare l'adozione di un approccio basato sulle regole e l'interoperabilità delle norme. Per contribuire ad aumentare la connettività euroasiatica e dimostrare l'enorme potenziale delle relazioni eurasiatiche, la Commissione europea ha inaugurato questa settimana il portale ASEM Sustainable Connectivity Portal, che propone ai responsabili politici, ai ricercatori, alle imprese e agli altri portatori di interesse un'ampia gamma di informazioni sulle relazioni

politiche, economiche e sociali tra i due continenti. Parallelamente al vertice, Il Belgio ospita tutta una serie di eventi che rappresentano un'occasione di incontro tra europei ed asiatici, tra cui il festival culturale ASEM, il vertice dei giovani leader, il forum degli affari, il forum dei cittadini dedicato alla società civile, il forum sul lavoro e la riunione del partenariato parlamentare.

Rafforzamento dei legami bilaterali UE-Asia

A margine del vertice ASEM, l'Unione europea ha firmato una serie di accordi bilaterali volti ad approfondire ed ampliare le relazioni con Singapore e Vietnam. Il Presidente **Juncker**, il Presidente Tusk e il cancelliere austriaco Sebastian Kurz hanno firmato, insieme con il primo ministro di Singapore Lee Hsien Long, l'accordo di libero scambio **UE-Singapore**. In presenza dei leader, l'Alta rappresentante/Vicepresidente dell'UE Federica **Mogherini** e il ministro degli Affari esteri di Singapore, Vivian Balakrishnan, hanno firmato l'**accordo quadro di partenariato e cooperazione UE-Singapore**, mentre la Commissaria europea responsabile del Commercio Cecilia Malmström e il sig. S. Iswaran, ministro delle Comunicazioni, dell'informazione e delle relazioni commerciali di Singapore hanno firmato l'**Accordo sulla protezione degli investimenti UE-Singapore**. Tali accordi rappresentano



un importante passo in avanti verso la costruzione di relazioni più complete e reciprocamente vantaggiose tra l'UE e Singapore: aprono nuove opportunità per i produttori, gli agricoltori, i prestatori di servizi e gli investitori europei e consolidano la cooperazione politica e settoriale grazie a scambi più formali e intensi, ad esempio nei settori dell'ambiente, dei cambiamenti climatici e della lotta al terrorismo. L'Unione europea sta inoltre consolidando le relazioni con il **Vietnam**. All'inizio della settimana, la Commissione europea ha adottato gli accordi relativi agli scambi e

agli investimenti tra UE e Vietnam, aprendo l'iter che porterà alla loro firma e conclusione. L'accordo commerciale eliminerà praticamente tutti i dazi sulle merci oggetto di scambi commerciali tra le due parti. L'accordo prevede anche un forte impegno giuridicamente vincolante in materia di sviluppo sostenibile, che presuppone il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro, la protezione dell'ambiente e la lotta contro il cambiamento climatico, con un riferimento esplicito all'accordo di Parigi. L'UE e il Vietnam hanno firmato un **accordo volontario di partenariato sull'applicazione di normative, sulla governance e sugli scambi nel settore forestale**. L'accordo contribuirà a migliorare la governance del settore forestale, ad affrontare il problema del disboscamento illegale e a promuovere il commercio dei prodotti del legno provenienti dal Vietnam la cui legalità sia stata verificata e destinati all'UE e ad altri mercati. Oltre ai vari benefici sociali, economici e ambientali associati ad una migliore gestione del settore forestale in Vietnam, il sistema delle licenze semplificherà il lavoro dei commercianti di legname.

Riunione dei leader UE e ASEAN

Dopo il vertice ASEM si è svolta una riunione tra i leader dell'Unione europea e dell'ASEAN. Il Presidente Jean-Claude **Juncker** e il Presidente Donald Tusk, accompagnati dall'Alta rappresentante/Vicepresidente dell'UE Federica **Mogherini** hanno rappresentato l'Unione europea, mentre l'Associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico è stata rappresentata da Lee Hsien Loong, primo ministro di Singapore, il paese che esercita la presidenza dell'ASEAN per il 2018, da Prayut Chan-o-cha, primo ministro della Thailandia, il paese cui sarà affidata la presidenza dell'ASEAN nel 2019 e da Lim Jock Hoi, Segretario generale dell'ASEAN. *"Il partenariato dell'UE con l'ASEAN si fonda su interessi comuni che coinvolgono molti settori. Condividiamo valori comuni - presenti nell'Unione europea e nell'atto costitutivo dell'ASEAN - che devono essere rispettati da tutti"*, ha dichiarato il Presidente **Juncker** all'apertura della riunione dei leader. *"La nostra intensa cooperazione è testimoniata dal numero di accordi con Singapore che abbiamo appena firmato. Tali accordi, spero, saranno i primi di una lunga serie di accordi analoghi con i paesi dell'ASEAN che sfocerà alla fine in un accordo interregionale"*. Durante la riunione, oltre agli aspetti legati agli scambi, alla connettività e ai trasporti, i leader si sono occupati delle sfide globali in

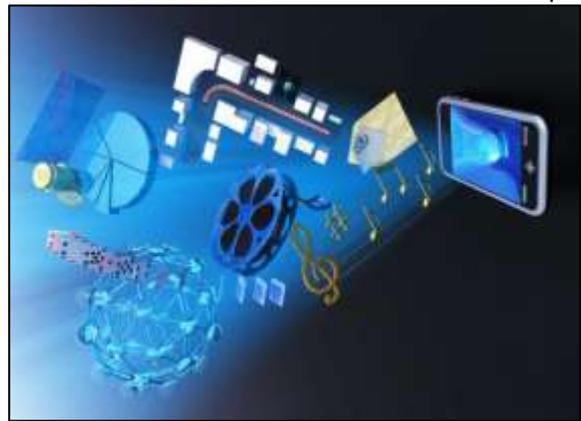
materia di pace e sicurezza, tra cui i cambiamenti climatici, la non proliferazione, il piano d'azione congiunto globale - l'accordo sul nucleare con l'Iran, la lotta al terrorismo, la sicurezza marittima e la migrazione. È stato convenuto di rafforzare le relazioni tra l'UE e l'ASEAN, in particolare per affrontare le sfide globali, e di collaborare per rafforzare un ordine internazionale basato sulle regole e il multilateralismo.

(Fonte Commissione Europea)

2. Mercato unico digitale: un catalogo dei film europei per facilitare l'accesso online

In occasione del Mercato internazionale del film classico di Lione, Mariya Gabriel, Commissaria per l'economia e la società digitali, è stato il prototipo di un catalogo dei film europei, un'azione chiave della strategia Digital4Culture che si inserisce anche nel quadro dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018.

Lanciato in collaborazione con l'Osservatorio europeo dell'audiovisivo, il nuovo catalogo consentirà a professionisti, enti pubblici e cittadini di accedere a informazioni sui film europei e sulla loro disponibilità online nel circuito del video on demand (VOD) in tutti i paesi dell'Unione europea. La Commissaria **Gabriel** ha dichiarato: *"È compito nostro fare in modo che le opere europee trovino il pubblico che meritano. La trasformazione digitale ha un potenziale determinante per rafforzare gli effetti positivi della cultura dal punto di vista sia economico che sociale. È questo l'obiettivo del catalogo dei film europei e, più in generale, il fulcro della nostra strategia #Digital4Culture: riuscire a sfruttare questo collegamento fruttuoso tra tecnologie digitali e cultura"*. Tibor **Navracsics**, Commissario per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha aggiunto: *"Il patrimonio culturale europeo comprende non solo i monumenti, la letteratura, la pittura o le varie tradizioni, ma anche la straordinaria ricchezza del nostro patrimonio cinematografico. Sono lieto di questa iniziativa adottata nel quadro dell'Anno europeo del patrimonio culturale, la quale agevolerà l'accesso del grande pubblico alle opere cinematografiche europee di ieri e di oggi."* Attualmente, i film europei online rappresentano solo il 25 % circa dell'offerta totale dei servizi VOD nell'UE. Esistono banche dati nazionali, ma non a livello europeo. Eppure, l'Europa è uno dei protagonisti del cinema mondiale, con oltre 18 000 film realizzati tra il 2007 e il 2016 e un aumento del volume totale di produzioni del 47 %: da 1444 lungometraggi nel 2007 a 2124 nel 2016. Attualmente il catalogo, ancora in fase di prototipo, contiene dati provenienti da 115 servizi VOD e riguardanti 35 000 film europei. Il lancio della versione beta è previsto per la primavera del 2019, mentre quella definitiva sarà disponibile alla fine del prossimo anno.



Molteplici vantaggi

Finanziato dal programma MEDIA per il sostegno al settore audiovisivo europeo, questo strumento innovativo sarà messo a disposizione di cittadini, professionisti ed enti pubblici. L'idea di questo catalogo presenta numerosi vantaggi:

Molteplici vantaggi

Finanziato dal programma MEDIA per il sostegno al settore audiovisivo europeo, questo strumento innovativo sarà messo a disposizione di cittadini, professionisti ed enti pubblici. L'idea di questo catalogo presenta numerosi vantaggi:

- per i **cittadini**: una migliore visibilità del cinema europeo in tutta l'UE grazie alla creazione di una vera e propria cineteca virtuale, ricca e variata.
- per gli **addetti ai lavori**: gli autori ed i produttori sapranno in quali paesi e su quali piattaforme VOD i loro film sono disponibili; i distributori che intendono sfruttare al meglio i propri cataloghi potranno individuare i servizi VOD che propongono opere simili e che potrebbero essere interessati ai loro film; i servizi VOD potranno scoprire quali film europei online su altri territori potrebbero interessare al loro pubblico.
- per le **pubbliche amministrazioni**: indicazioni sulla qualità dell'offerta legale di film europei nel mondo digitale; più in particolare, i fondi di sostegno e le agenzie per la promozione cinematografica sapranno se i film che finanziano sono effettivamente disponibili e se di conseguenza si esportano in altri Stati membri. In un secondo tempo, i legislatori troveranno nel catalogo uno strumento che li aiuterà a monitorare l'attuazione

della recente revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi, che ha istituito la quota minima del 30 % di film europei al fine di aumentare e migliorare la presenza del cinema europeo online.



Contesto

L'iniziativa è parte della strategia Digital4Culture e dell'Anno europeo 2018 dedicato al patrimonio culturale. La rivoluzione digitale rende possibili forme nuove e innovative di creazione artistica, un accesso più ampio e più democratico alla cultura e al patrimonio culturale e nuove modalità per accedere, consumare e monetizzare i contenuti culturali. Per tenere conto di questi cambiamenti, la strategia Digital4Culture si basa anche sulle proposte che intendono modernizzare le norme sul diritto d'autore e facilitare l'accesso transfrontaliero ai programmi televisivi e radiofonici online, oggetto di negoziati tra il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE e riconducibili alla strategia per il mercato unico digitale. Il progetto del catalogo europeo è sostenuto dal programma Europa creativa - MEDIA. Da 27 anni a questa parte, il programma MEDIA ha permesso di sviluppare e distribuire oltre 2000 film, documentari, serie televisive e, più di recente, progetti di animazione. La Commissione propone di aumentare il bilancio di MEDIA del 30 %, ovvero di 1,2 miliardi di euro, per il prossimo periodo di bilancio 2021-2027. Nei prossimi anni aumenteranno gli investimenti nella promozione e nella distribuzione di opere e narrative innovative europee, compresa la realtà virtuale, a livello internazionale.

(Fonte Commissione Europea)

3. DiscoverEU: titoli di viaggio gratuiti per i diciottenni che vogliono scoprire l'Europa

Visto il successo del primo ciclo di DiscoverEU, il 29 novembre 2018 la Commissione europea lancerà un secondo concorso per l'aggiudicazione di titoli di viaggio gratuiti.



Tutti i diciottenni dell'UE avranno tempo fino all'11 dicembre 2018 per presentare la domanda per un titolo di viaggio gratuito che darebbe loro l'opportunità di viaggiare attraverso l'Europa tra il 15 aprile e il 31 ottobre 2019. Il primo ciclo di DiscoverEU ha coinvolto migliaia di giovani, che hanno dato vita a una vera comunità diffusa in tutta Europa. Diversi partecipanti che non si erano mai incontrati prima si sono collegati attraverso i social media e hanno formato gruppi per viaggiare da una

città all'altra o per farsi visita. Il Commissario Tibor **Navracsics**, responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: *"La scorsa estate circa 15 000 diciottenni hanno potuto viaggiare nell'UE, vivendo in prima persona la sensazione di essere europei, scoprendo la diversità e la ricchezza culturale dell'Europa e incontrando persone provenienti da tutta l'Unione. Moltissimi partecipanti ci hanno raccontato storie fantastiche, e mi compiaccio che siamo in grado di offrire questa possibilità a più giovani l'anno prossimo!"*

Chi può fare domanda e come?

- Occorre avere 18 anni alla data del 31 dicembre 2018 ed essere disposti a viaggiare tra il 15 aprile e il 31 ottobre 2019 per un periodo fino a 30 giorni.
- Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura attraverso il Portale europeo per i giovani.
- Un comitato di valutazione esaminerà le candidature e selezionerà i vincitori.
- I candidati saranno informati dei risultati della selezione attorno alla metà di gennaio del 2019.

I candidati prescelti potranno viaggiare da soli oppure in gruppi formati al massimo da cinque persone. Come regola generale, useranno il treno. Tuttavia, affinché possano raggiungere ogni angolo del continente, potranno anche utilizzare mezzi di trasporto alternativi come l'autobus o il traghetto o, eccezionalmente, l'aereo. In questo modo potranno partecipare

all'iniziativa anche i giovani che vivono in zone periferiche o sulle isole dell'UE. Il varo del secondo ciclo di DiscoverEU è stato annunciato dal Commissario **Navracsics** in occasione di una riunione alla quale hanno partecipato portatori di interessi, rappresentanti dei giovani e dei settori dell'istruzione, dell'inclusione sociale, dei trasporti e del turismo e giovani che hanno preso parte all'iniziativa la scorsa estate. Tale riunione si inquadra nell'ambito dei lavori finalizzati a rendere in futuro l'iniziativa DiscoverEU un'esperienza ancora più efficace ed accessibile. Organizzazioni quali la Rete europea contro la povertà sono state inoltre invitate a discutere dei modi in cui l'inclusione sociale può essere migliorata nei prossimi cicli di DiscoverEU.

Prossime tappe

Visto il grande interesse suscitato da DiscoverEU e l'opportunità che tale iniziativa offre ai giovani in tutta l'UE, la Commissione europea ha proposto di destinare ad essa 700 milioni di € nell'ambito del futuro programma Erasmus nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE dopo il 2020. Se il Parlamento europeo e il Consiglio approveranno la proposta, un altro milione e mezzo di diciottenni potrà mettersi in viaggio tra il 2021 e il 2027.



Contesto

L'iniziativa DiscoverEU è stata varata lo scorso giugno con una dotazione di 12 milioni di € nel 2018. Sono stati finora oltre 15 000 i giovani che hanno avuto la possibilità di viaggiare attraverso l'Europa grazie ad essa. Quest'anno è l'Anno europeo del patrimonio culturale e i viaggiatori hanno avuto la possibilità di partecipare ai numerosi eventi organizzati per l'occasione per celebrare il patrimonio culturale dell'Europa. Durante il primo ciclo, fra il 9 luglio e il 30 settembre 2018, sono stati circa 15 000 i giovani che hanno potuto usufruire dei titoli di viaggio sulla base di una quota fissa stabilita per paese. Una volta selezionati, questi ragazzi hanno potuto viaggiare, da soli o in gruppi fino a cinque persone, per un massimo di 30 giorni in almeno uno Stato membro dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

4. Fondo d'investimento di 100 milioni di EUR nel settore dell'energia pulita

La Commissione europea e Breakthrough Energy hanno firmato un memorandum d'intesa per istituire Breakthrough Energy Europe (BEE), un fondo comune d'investimento che aiuterà le imprese innovatrici europee a sviluppare e immettere sul mercato tecnologie radicalmente nuove nel settore dell'energia pulita.

Con questa iniziativa la Commissione agisce ancora una volta a conferma della sua preminenza nella lotta contro i cambiamenti climatici, per concretare gli impegni assunti con l'accordo di Parigi e promuovere l'efficienza energetica, segnalando forte e chiaro ai mercati dei capitali e agli investitori che la transizione a livello mondiale verso un'economia moderna e pulita è in via di realizzazione. Il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"L'Europa deve continuare a tenere il ruolo di guida nell'affrontare con determinazione i cambiamenti climatici, in casa propria e nel resto del mondo. Dobbiamo spingere per ammodernare l'economia e l'industria in Europa e per conseguire gli ambiziosi obiettivi predisposti a tutela del nostro pianeta. L'aggregazione d'investimenti pubblici e privati destinati a tecnologie dell'energia pulita nuove e innovative è essenziale per consentire a soluzioni a lungo termine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Se l'Europa intende avere un futuro che possa garantire il benessere di tutti i suoi cittadini, quel futuro dovrà essere sostenibile e rispettoso del clima."*



Il Vicepresidente della Commissione **Maroš Šefčovič**, responsabile dell'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"L'entità e la rapidità dei mezzi necessari per raggiungere gli obiettivi climatici richiedono un pensiero innovativo e azioni coraggiose. Questo nuovo veicolo d'investimento pubblico-privato non solo è stato creato in tempi record, ma ci servirà d'esempio perché unendo le nostre forze possiamo dare*

un'ulteriore accelerazione all'innovazione pionieristica in Europa." Carlos **Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha aggiunto: "Stiamo dando forma al nostro impegno di stimolare la cooperazione tra pubblico e privato nel finanziamento dell'innovazione nel settore dell'energia pulita. Il fondo di 100 milioni di EUR sarà destinato a finanziare innovatori e imprese unionali in grado di conseguire riduzioni significative e durature delle emissioni di gas a effetto serra." Bill Gates, presidente di *Breakthrough Energy Ventures*, ha dichiarato: "Servono tecnologie nuove per evitare le conseguenze peggiori dei cambiamenti climatici. L'Europa ha dato ottima prova di sé nel ruolo di guida in quanto ha investito cospicuamente nella ricerca & sviluppo. Scienziati e imprenditori che sviluppano innovazioni per far fronte ai cambiamenti climatici hanno bisogno di capitale per costruire società che portino quelle innovazioni sul mercato mondiale. *Breakthrough Energy Europe* è concepita per fornire quel capitale." *Breakthrough Energy Europe* collega finanziamenti pubblici e capitale di rischio a lungo termine per far sì che ricerca e innovazione nel settore dell'energia pulita possano essere messe sul mercato nel modo più rapido ed efficiente. Con una capitalizzazione di 100 milioni di EUR, il fondo si concentrerà sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e sulla promozione dell'efficienza energetica nei settori dell'energia elettrica, trasporti, agricoltura, industria manifatturiera e edilizia. È un progetto pilota che può servire da modello per iniziative analoghe in altre aree tematiche. *Breakthrough Energy Europe* dovrebbe essere operativo nel 2019. La metà del capitale azionario proviene da *Breakthrough Energy*, l'altra metà da *InnovFin* — strumenti finanziari di condivisione del rischio finanziati tramite *Orizzonte 2020*, l'attuale programma di ricerca e innovazione.



Contesto

A fronte di un pianeta sempre più esposto alle conseguenze imprevedibili del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse, s'impone un'azione urgente per adeguarsi a un modello più sostenibile. L'Unione europea, la quale ha svolto un ruolo determinante nel coalizzare le ambizioni che hanno reso possibile l'adozione dell'accordo di Parigi nel dicembre 2015, è un leader mondiale nell'azione per il clima. La Commissione ha già presentato tutte le proposte legislative intese a tener fede all'impegno dell'UE di ridurre le emissioni di almeno il 40 % nell'Unione entro il 2030. Oltre ad aggiornare e rafforzare la



normativa in materia di clima ed energia, l'UE sta elaborando misure esecutive volte a stimolare gli investimenti, creare posti di lavoro, potenziare e ammodernare le industrie. La Commissione lavora attualmente alla strategia a lungo termine per la riduzione dei gas a effetto serra. La proposta sarà pubblicata nel novembre 2018, prima della COP 24 che si terrà a Katowice, in Polonia. A margine della conferenza sul clima COP21 di Parigi, i leader mondiali hanno lanciato l'iniziativa **Mission Innovation**, un partenariato internazionale volto ad accelerare l'innovazione nel settore dell'energia pulita e a fornire una risposta globale a lungo termine ai cambiamenti climatici. Aderendo all'iniziativa *Mission Innovation*, 23 paesi e la Commissione europea (a nome dell'UE) si sono impegnati a raddoppiare i finanziamenti per la ricerca e

l'innovazione nel settore dell'energia pulita fino a circa 30 miliardi di dollari all'anno entro il 2021. Nella stessa occasione, un gruppo di investitori di dieci paesi ha annunciato l'intenzione di portare l'innovazione dai laboratori al mercato investendo capitale a lungo termine - a livelli senza precedenti - nelle fasi iniziali dello sviluppo tecnologico nei paesi che partecipano all'iniziativa *Mission Innovation*, creando così la **Breakthrough Energy Coalition**. Nel dicembre 2017, in occasione del vertice **One Planet** a Parigi, *Breakthrough Energy* ha annunciato la sperimentazione di partenariati pubblico-privato con cinque membri dell'iniziativa *Mission Innovation*, tra cui la Commissione europea.

(Fonte Commissione Europea)

5. Programma di lavoro della Commissione 2019

Il programma di lavoro 2019 è incentrato soltanto su 15 nuove iniziative. La Commissione segnala inoltre 45 proposte prioritarie in sospeso di cui chiede l'adozione al Parlamento europeo e al Consiglio prima delle elezioni europee.

La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro per il 2019 in cui fissa tre principali priorità per il prossimo anno: il rapido raggiungimento di un accordo sulle proposte legislative già presentate per realizzare le sue dieci priorità politiche, l'adozione di alcune nuove iniziative per affrontare le sfide in sospeso e la presentazione di varie iniziative che racchiudono una prospettiva per il futuro di un'Unione a 27 per rafforzare le fondamenta per un'Europa forte, unita e sovrana. Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *"Tra sette mesi esatti, in occasione delle elezioni europee, l'Europa avrà con gli elettori l'appuntamento più importante dell'ultima generazione. Invito il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare le proposte presentate dalla Commissione negli ultimi quattro anni. Ai cittadini non interessano le proposte, ma le leggi in vigore che conferiscono loro diritti. Non potremmo dare agli elettori che si recheranno alle urne il prossimo anno un messaggio migliore della dimostrazione che quest'Unione realizza risultati concreti per loro."*



Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha dichiarato: "La Commissione si è sempre concentrata sulle problematiche che possono essere risolte soltanto mediante un'azione europea collettiva. Il programma di lavoro non contiene sorprese: abbiamo presentato tutte le proposte necessarie, ma occorre adesso che vengano accolte e che il loro impatto positivo possa esprimersi concretamente. Guardiamo inoltre avanti con iniziative volte a garantire che l'Unione a 27 di domani sia portatrice di una visione ottimistica per un futuro equo e sostenibile per tutti gli Europei." Il programma di lavoro 2019 si incentra soltanto su **15 nuove iniziative** e su altre **10 nuove valutazioni REFIT** volte a rivedere la normativa esistente e garantire che sia ancora adeguata al suo scopo. Per garantire la **centralità dei risultati**, il programma di lavoro della Commissione elenca inoltre **45 proposte prioritarie in sospeso nell'ambito della dichiarazione comune** sulle priorità legislative di cui chiede l'adozione al Parlamento europeo e al Consiglio prima delle elezioni europee. La Commissione suggerisce inoltre di **ritirare o abrogare 17 proposte in sospeso o normative vigenti**.

Conseguire risultati a vantaggio degli europei

La Commissione ha già avanzato tutte le proposte legislative necessarie per realizzare le dieci priorità della Commissione Juncker. Finora è stato raggiunto un accordo con il Parlamento europeo e il Consiglio su circa la metà di tali proposte e un ulteriore venti per cento è a un buon punto nell'iter legislativo. La nostra priorità per il prossimo anno è di ottenere il via libera per il maggior numero possibile di proposte in sospeso. La Commissione presenterà inoltre alcune **nuove iniziative**, in particolare per offrire ai cittadini europei solide prospettive per il futuro. Faremo il punto sul piano di investimenti per l'Europa e presenteremo un documento di riflessione su come garantire un'Europa sostenibile per le generazioni future. Presenteremo un piano coordinato sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Europa, proporremo un piano d'azione contro la disinformazione e redigeremo una raccomandazione per istituire una cartella clinica elettronica europea. Valuteremo inoltre le barriere che ancora ostacolano il mercato unico, proponendo idee per rimuoverle, e presenteremo una strategia sugli interferenti endocrini. Al fine di completare l'Unione dell'energia e affrontare i cambiamenti climatici, presenteremo una strategia a lungo termine per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e redigeremo una relazione sullo stato dell'Unione dell'energia e del piano d'azione sulle batterie. La Commissione sosterrà inoltre la necessità del voto a maggioranza qualificata nei settori dell'energia, del clima, della tassazione e delle politiche sociali. Rafforzeremo ulteriormente il quadro sullo Stato di diritto, il ruolo internazionale dell'euro, riferiremo sui progressi della reciprocità dei visti e presenteremo idee per "Comunicare l'Europa". Saranno infine necessarie alcune misure per adattare l'*acquis* dell'UE al contesto della **Brexit**. La Commissione europea adatterà gli obiettivi di efficienza energetica all'UE a 27, avvanzerà le proposte necessarie per i visti per i

cittadini del Regno Unito dopo la Brexit e presenterà, prima della fine del 2018, alcuni atti delegati e legislativi necessari

➔ **Contesto**

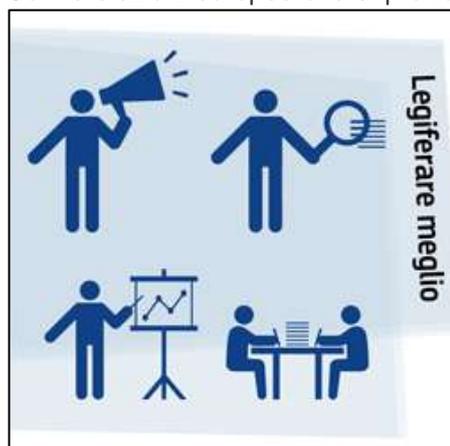
Ogni anno la Commissione adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nell'anno successivo. Il programma di lavoro informa i cittadini e i colegislatori degli impegni politici in termini di presentazione di nuove iniziative, ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente. La preparazione del programma di lavoro della Commissione 2019 è stata arricchita con consultazioni con il Parlamento europeo e il Consiglio nel contesto dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" e dell'accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento e la Commissione ed è stata basata sulla lettera di intenti inviata dal presidente Juncker e dal primo vicepresidente Timmermans il 12 settembre dopo il discorso del presidente sullo stato dell'Unione. La Commissione Juncker è stata eletta dal Parlamento europeo sulla base di chiari orientamenti politici. Le 10 priorità costituiscono la cornice della programmazione annuale della Commissione. Dall'insediamento della Commissione Juncker, i programmi di lavoro annuali si sono incentrati su alcune iniziative chiave con un chiaro valore aggiunto dell'UE e necessarie per attuare le priorità concordate. I programmi annuali della Commissione Juncker non hanno previsto più di 26 iniziative prioritarie all'anno, rispetto alle circa cento dell'ultimo anno prima della nomina del presidente Juncker.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Rafforzare sussidiarietà e proporzionalità nell'elaborazione delle politiche dell'UE

La Commissione europea ha presentato le modifiche che intende apportare al processo di elaborazione delle politiche dell'UE al fine di concentrare le sue risorse limitate su un numero ridotto di attività e realizzare le priorità politiche in modo più efficiente.

Con le elezioni europee che si profilano all'orizzonte e nel contesto del dibattito sul futuro



dell'Europa, la Commissione europea ha presentato le modifiche che intende apportare al processo di elaborazione delle politiche dell'UE al fine di concentrare le sue risorse limitate su un numero ridotto di attività e realizzare le priorità politiche in modo più efficiente. La comunicazione odierna su come rafforzare i principi di proporzionalità e di sussidiarietà nel processo decisionale dell'UE mira inoltre a dare seguito alle raccomandazioni della task force per la sussidiarietà e la proporzionalità e per "fare meno in modo più efficiente". Il Presidente della Commissione Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: "*Mi rallegro della conclusione della task force secondo cui l'UE apporta valore aggiunto in tutte le sue attuali aree di*

attività. A un certo punto, tuttavia, si dovrà affrontare il fatto che non possiamo continuare a fare di più per affrontare sfide sempre maggiori con le risorse attualmente disponibili e che in futuro, ancor più che oggi, la Commissione dovrà stabilire una gerarchia degli interventi e delle risorse." Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans**, responsabile dell'iniziativa "Legiferare meglio" e presidente della task force, ha aggiunto: "*Abbiamo fatto molto per creare un sistema di prim'ordine per legiferare meglio, ma si può ancora migliorare. La task force ha avviato importanti cambiamenti all'interno della Commissione che stanno ormai diventando parte integrante del nostro DNA istituzionale. La Commissione non è però l'unico attore coinvolto nel processo di elaborazione delle politiche e occorre che tutti si assumano le proprie responsabilità, a partire dalla conferenza organizzata dalla presidenza austriaca dell'UE il mese prossimo a Bregenz.*" La Commissione illustra in che modo i principi di sussidiarietà e di proporzionalità informeranno i suoi interventi futuri e come possiamo rafforzarne ulteriormente il ruolo nella definizione delle politiche dell'UE. La Commissione integrerà ad esempio la "griglia di sussidiarietà" proposta dalla task force in tutte le valutazioni d'impatto e le relazioni; si tratta di uno strumento utile per analizzare la

sussidiarietà e la proporzionalità in modo strutturato. La Commissione renderà inoltre più facile per i parlamenti nazionali rispettare i termini per la presentazione dei loro pareri sui progetti di proposte ed esaminerà il modo migliore per raccogliere le opinioni delle autorità regionali e locali nelle consultazioni pubbliche e riferire in merito. Anche la piattaforma REFIT, che valuta l'onere normativo della vigente legislazione dell'UE, dovrebbe essere rimodellata per aumentare la presenza delle autorità locali e regionali e dovrebbe volgere la sua attenzione anche a sussidiarietà e proporzionalità, oltre che all'onere normativo come avviene ora. In particolare, la Commissione assicurerà che i pertinenti atti delegati e di esecuzione siano sistematicamente presi in conto nelle sue valutazioni. La conferenza della presidenza austriaca che si terrà a Bregenz a novembre costituirà un'occasione, per le altre istituzioni, di assumere i propri impegni volti ad attuare le raccomandazioni della task force. Le proposte avanzate dalla Commissione europea per Bregenz comprendono i seguenti elementi:

- tutte le pertinenti istituzioni dovrebbero chiarire se intendono utilizzare la "griglia della sussidiarietà";
- il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero accettare di valutare l'impatto sulla sussidiarietà e sulla proporzionalità dei loro emendamenti alle proposte della Commissione;
- in seguito a reiterate richieste da parte dei parlamenti nazionali, il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero accettare di non conteggiare il periodo delle vacanze di Natale e Capodanno nelle 8 settimane previste per la presentazione di pareri sui progetti legislativi dell'UE;
- il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero rendere il loro lavoro più trasparente (per esempio i triloghi) per favorire la partecipazione delle autorità locali e regionali e dovrebbero inoltre prendere in considerazione la possibilità di coinvolgere tali autorità nel corso della procedura legislativa;
- il Comitato europeo delle regioni dovrebbe sensibilizzare i suoi membri circa la possibilità che hanno di contribuire al processo di elaborazione delle politiche dell'UE e dovrebbe istituire un canale privilegiato per convogliarne più efficacemente il contributo nel processo istituzionale;
- le autorità nazionali dovrebbero esaminare in che modo coinvolgere le autorità locali e regionali in modo più efficace nella procedura legislativa.



Contesto

Sussidiarietà significa individuare il miglior livello d'intervento per elaborare e attuare le politiche. L'Unione europea dovrebbe intervenire soltanto se necessario e qualora tale intervento produca chiari benefici superiori a quelli che otterrebbero misure adottate a livello nazionale, regionale o locale. La proporzionalità si concentra sull'impatto finanziario e amministrativo della normativa proposta, che deve essere ridotto al minimo e proporzionato agli obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere. Per la Commissione ciò significa attuare politiche ambiziose nel modo più semplice e meno costoso possibile, evitando inutili oneri burocratici. La Commissione Juncker ha posto al cuore delle nostre azioni un'elaborazione delle politiche fondata su elementi concreti e una pratica di migliore regolamentazione. Abbiamo proposto programmi di lavoro annuali snelli e ci siamo concentrati su dieci priorità politiche. Nell'ambito del dibattito sul futuro dell'Europa avviato con il Libro bianco del Presidente Juncker nel marzo 2017, abbiamo esaminato da vicino la questione della sussidiarietà e della proporzionalità. Il Presidente Juncker ha creato un'apposita task force per le sussidiarietà e la proporzionalità e per "fare meno in modo più efficiente" allo scopo vagliare attentamente tutti i

settori di attività così da garantire che l'UE intervenga soltanto quando apporta un valore aggiunto. La task force, composta da membri del Comitato europeo delle regioni e dei parlamenti nazionali, ha preso in esame il ruolo della sussidiarietà e della proporzionalità nell'attività delle istituzioni dell'UE, il ruolo delle autorità locali e regionali nella definizione delle politiche dell'UE e ha valutato se la responsabilità per determinati settori politici o competenze potrebbe essere restituita agli Stati membri. In soli sei mesi, sotto la presidenza



settori di attività così da garantire che l'UE intervenga soltanto quando apporta un valore aggiunto. La task force, composta da membri del Comitato europeo delle regioni e dei parlamenti nazionali, ha preso in esame il ruolo della sussidiarietà e della proporzionalità nell'attività delle istituzioni dell'UE, il ruolo delle autorità locali e regionali nella definizione delle politiche dell'UE e ha valutato se la responsabilità per determinati settori politici o competenze potrebbe essere restituita agli Stati membri. In soli sei mesi, sotto la presidenza

di Frans Timmermans, la task force ha redatto una risposta completa e mirata a tali interrogativi basandosi sul contributo di numerosi portatori di interessi. La Commissione condivide l'analisi sviluppata dalla task force sulla necessità di rafforzare l'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità nel più ampio quadro dell'iniziativa "Legiferare meglio" e sta attualmente analizzando le politiche di migliore regolamentazione per fare il punto della situazione. Le sue conclusioni saranno presentate nella prima metà del 2019.

(Fonte Commissione Europea)

7. La CE chiede all'Italia un documento programmatico di bilancio riveduto per il 2019

La Commissione ritiene che il documento programmatico di bilancio per il 2019 presenti una deviazione particolarmente grave rispetto alla raccomandazione del Consiglio del 13 luglio 2018 e rileva che il programma non è in linea con gli impegni presentati dall'Italia nel programma di stabilità dell'aprile 2018.

La Commissione europea ha riscontrato nel documento programmatico di bilancio presentato dall'Italia per il 2019 un'inosservanza particolarmente grave della raccomandazione in materia di bilancio che il Consiglio ha rivolto al paese il 13 luglio 2018. Conformemente alle norme pertinenti, la Commissione ha adottato un parere in cui chiede



all'Italia di presentare un documento programmatico di bilancio riveduto entro tre settimane. Avendo tenuto conto di tutti i fattori e avendo già consultato le autorità italiane, la Commissione ritiene che il documento programmatico di bilancio dell'Italia per il 2019 presenti una deviazione particolarmente grave rispetto alle raccomandazioni del Consiglio del 13 luglio 2018. La Commissione rileva inoltre che il programma non è in linea con gli impegni presentati dall'Italia nel programma di stabilità dell'aprile 2018. La Commissione europea chiede pertanto all'Italia di presentare un documento programmatico di bilancio riveduto per il 2019. Tale documento dovrebbe consentire al paese di osservare la raccomandazione

che le è stata rivolta dal Consiglio, in cui sedeva anche l'Italia, il 13 luglio 2018 e che era stata anche approvata dal Consiglio europeo il 28 giugno. È la prima volta che la Commissione richiede la presentazione di un documento programmatico di bilancio riveduto. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "La zona euro poggia su un forte rapporto di fiducia, sostenuto da norme che sono uguali per tutti. È nostro compito e nostro dovere difendere l'interesse comune e gli impegni reciproci assunti dagli Stati membri. Il debito italiano è tra i più elevati d'Europa e i contribuenti italiani spendono per il debito quasi quanto per l'istruzione. In tale ottica non abbiamo altra alternativa che chiedere al governo italiano di rivedere il documento programmatico di bilancio per il 2019 e auspichiamo di avviare un dialogo aperto e costruttivo nelle settimane a venire." Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "Il parere adottato oggi dalla Commissione non dovrebbe essere una sorpresa per nessuno, in quanto il progetto di bilancio del governo italiano rappresenta una deviazione chiara e intenzionale dagli impegni assunti dall'Italia lo scorso luglio. Tuttavia non chiudiamo la porta: desideriamo infatti continuare un dialogo costruttivo con le autorità italiane. Accolgo con favore l'impegno del ministro Tria in tal senso e dobbiamo procedere in questo spirito nelle prossime settimane." La valutazione della Commissione del documento programmatico di bilancio indica uno scostamento significativo dal percorso di bilancio raccomandato dal Consiglio. Nel luglio 2018 il Consiglio ha raccomandato all'Italia di apportare un miglioramento strutturale dello 0,6 % del PIL. Il documento programmatico di bilancio presentato dall'Italia prevede invece un deterioramento strutturale pari allo 0,8 % del PIL nel 2019. Il fatto che il documento programmatico di bilancio preveda un'espansione fiscale vicina all'1 % del PIL, mentre il Consiglio aveva raccomandato un aggiustamento di bilancio, e le dimensioni della deviazione (un divario dell'1,4 % circa del PIL pari a 25 miliardi di €) non hanno precedenti nella storia del patto di stabilità e crescita. È importante

sottolineare che gli obblighi di bilancio dell'Italia per il 2019, come per tutti gli Stati membri, sono stati approvati all'unanimità dal Consiglio europeo del 28 giugno 2018 e adottati dal Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2018, anche con il consenso dell'Italia. Il rapporto debito pubblico/PIL dell'Italia, pari al 131,2 % nel 2017, è il secondo più alto dell'Unione europea in termini relativi e tra i più alti al mondo. Ciò equivale a un onere medio pari a 37 000 € per abitante. I costi del servizio del debito assorbono un importo notevolmente maggiore di risorse pubbliche in Italia rispetto al resto della zona euro, a discapito della spesa produttiva del paese. Ad esempio, la spesa per interessi dell'Italia nel 2017 è ammontata a circa 65,5 miliardi di €, pari al 3,8 % del PIL, sostanzialmente la stessa quantità di risorse pubbliche destinate all'istruzione. La prevista riduzione del rapporto debito/PIL è soggetta a marcati rischi, dato che essa si basa, nel documento programmatico di bilancio, su ipotesi ottimistiche di crescita. Ciò significa che anche il rispetto da parte dell'Italia del parametro per la riduzione del debito, che impone una decrescita costante del livello del debito verso il valore di riferimento del 60 % del PIL stabilito dal trattato, è a rischio. Sebbene sia naturalmente prerogativa di ciascuno Stato membro stabilire priorità e determinare l'allocazione delle risorse di bilancio, occorre mantenere anche gli impegni assunti e decisi congiuntamente al fine di perseguire un percorso di bilancio sostenibile. È questa la logica che sottende alle norme applicabili. La normativa pertinente prevede che le autorità italiane presentino il documento programmatico di bilancio riveduto quanto prima e comunque entro tre settimane dall'adozione del parere.



Contesto

Nel 2015 la Commissione ha presentato gli orientamenti sul modo in cui applicherà le norme vigenti del patto di stabilità e crescita per rafforzare il collegamento tra riforme strutturali, investimenti e responsabilità di bilancio, a sostegno dell'occupazione e della crescita. Essi si sono tradotti successivamente nella "Posizione comune sulla flessibilità nel patto di stabilità e crescita" e sono stati approvati dal Consiglio nel 2016. Tra il 2015 e il 2018 l'Italia

è stata il principale beneficiario della flessibilità, per un importo dell'ordine di 30 miliardi di € (pari all'1,8 % del PIL). Tale flessibilità ha sostenuto l'attuazione delle riforme strutturali e gli investimenti, e ha aiutato l'Italia a far fronte a eventi eccezionali, quali le minacce alla sicurezza, la crisi dei rifugiati e i terremoti. Negli ultimi anni l'Italia ha beneficiato di notevoli aiuti mediante finanziamenti sostenuti dall'UE. L'Italia è il secondo maggior beneficiario del "piano Juncker". A ottobre 2018 i finanziamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici dovrebbero aver generato oltre 50



miliardi di € di nuovi investimenti. L'Italia è inoltre il secondo maggiore beneficiario anche dei Fondi strutturali e di investimento europei. Nel periodo 2014-2020 il paese ha ricevuto 44,7 miliardi di € per sostenere, tra l'altro, la competitività delle piccole e medie imprese, la creazione di posti di lavoro di qualità, lo sviluppo delle competenze necessarie, un migliore accesso al mercato del lavoro e alla formazione professionale, la ricerca e l'innovazione, la protezione dell'ambiente e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Nel suo programma di stabilità dell'aprile 2018 l'Italia aveva annunciato che avrebbe perseguito un obiettivo di disavanzo dell'0,8 % del PIL nel 2019. Secondo il documento programmatico di bilancio per il 2019 il disavanzo pubblico dovrebbe aumentare notevolmente fino al 2,4 del PIL nel 2019, tre volte quanto previsto inizialmente. L'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 473/2013 stabilisce che qualora, in casi eccezionali, previa consultazione dello Stato membro interessato entro una settimana dalla presentazione del progetto di documento programmatico di bilancio, la Commissione riscontri un'inosservanza particolarmente grave degli obblighi di politica finanziaria, questa può chiedere che sia presentato un documento programmatico di bilancio riveduto quanto prima e comunque entro tre settimane dalla data del suo parere.

(Fonte Commissione Europea)

8. Direttiva sui servizi media audiovisivi

Articolo di Roberto Viola, Direttore generale della DG Connect, riguardo la Direttiva sui servizi media audiovisivi.

In occasione dei venti anni dell'AGCOM dedicato all'uso responsabile della rete e la tutela dei diritti, ho avuto il piacere di parlare ad un pubblico di autorità, esperti e cari amici dei cambiamenti in vista nella normativa europea che regola i servizi audiovisivi. L'emozione di trovarsi nella prestigiosa *Sala della Regina*, così ricca di affreschi e di arazzi, mi ha fatto venire in mente come il tema del convegno, pur ricco di spunti tecnici, potesse essere declinato in una delle fiabe che da piccoli abbiamo ascoltato, o da grandi letto per i più piccoli. Le fiabe non sono solo storielle per far addormentare i bambini, ma ci offrono anche delle lezioni. Nella fiaba di Biancaneve, la perfida madrina vuole che lo specchio magico confermi la sua superiorità – e si vendica su Biancaneve quando lo specchio osa contraddirla. È una lezione che oggi possiamo ancora prendere ad esempio - essere consapevoli che non sempre ciò che vediamo (riflesso o meno) è la cosa migliore soluzione, per noi e per le persone che ci circondano. Gli specchi magici sono diventati reali con l'era digitale: smartphone, tablet e gli altri schermi smart che usiamo nella nostra vita quotidiana sono gli specchi moderni di ciò che ci circonda, e le cose che vediamo in questi schermi sono lì anche per confermare - o addirittura sfidare - la nostra visione del mondo. Il trucco, se non vogliamo trasformarci in cattive matrigne o peggio, è quello di mantenere e avere controllo su quello che possiamo vedere sui nostri specchi magici. È qui che entra in gioco l'UE, in particolare le norme dell'UE in materia di pubblicità e contenuti audiovisivi. Le regole che vanno sotto il nome - decisamente non-fiabesco - di direttiva sui servizi di media audiovisivi (AVMSD) regolano i contenuti, sia commerciali che editoriali, che i televisori europei mostrano già da molti anni. Pochi giorni fa, queste regole sono state aggiornate per riflettere - come fa lo specchio magico - il fatto che una quantità crescente di contenuti sono visualizzati online, in particolare dai giovani. L'AVMSD copre una vasta gamma di aspetti della sfera audiovisiva, ma le aree su cui voglio concentrarmi in questo blog riguardano in particolare il mondo online.



Trasformare paglia in oro

In un'altra fiaba, una regina viene imprigionata in una stanza fino a che riuscirà a filare l'oro dalla paglia - cosa che riesce a fare solo grazie a uno strano personaggio, Tremotino, il quale chiede però un pesante obolo in cambio. La pubblicità online, in molti modi, funziona allo stesso modo: il valore commerciale è creato da una merce disponibile per tutti ad un valore piuttosto basso. Gli inserzionisti hanno capito che i creatori di contenuti su social media e piattaforme sono ben posizionati per raggiungere facilmente i consumatori, in particolare i più giovani, e sempre più questi contenuti vengono visualizzati online piuttosto che in TV o sui media tradizionali. È naturale quindi, che molte delle regole che si applicano agli annunci TV dovrebbero applicarsi anche alle piattaforme di condivisione video, come YouTube, o ai contenuti audiovisivi su Facebook. Proprio come nella fiaba, dove i piani di Tremotino vengono sventati quando la regina impara il suo nome, le nuove regole forniranno agli spettatori le conoscenze necessarie per agire consapevolmente ed in sicurezza. Le piattaforme dovranno richiedere a chiunque carichi online dei video (come vloggers o influencer), di indicare chiaramente se il loro contenuto contiene della pubblicità commerciale, e assicurarsi che gli utenti siano chiaramente informati quando questo è il caso. I ragazzini che guardando il loro canale YouTube preferito per seguire le ultime mode, ora sapranno (e così i loro genitori) se l'influencer o fashion vlogger che stanno guardando è stato pagato per promuovere un certo marchio di abbigliamento nei suoi video. Allo stesso modo, gli internauti dovranno essere informati se un gamer famoso è sponsorizzato da un produttore di videogiochi per testare e presentare i suoi prodotti.

Teniamo Hansel e Gretel al sicuro

La pubblicità in TV a lungo è stata regolata per garantire che il contenuto delle pubblicità sia appropriato per il pubblico a cui è indirizzata, specialmente quando il pubblico sono bambini e minori. Le nuove regole faranno sì che gli annunci online seguano questo approccio, così che i genitori non dovranno preoccuparsi, e i cui figli saranno ugualmente protetti dalla pubblicità dannosa, tanto quanto lo sono quando guardano la TV tradizionale. Hansel e

Gretel vengono catturati dalla strega cattiva che li tenta con dolci ed una fantastica casa di marzapane. Nel mondo dell'audiovisivo, la casa delle streghe assume la forma di pubblicità di bevande zuccherate, cibo spazzatura e merendine piene di grassi; le nuove regole garantiranno che le piattaforme facciano il possibile per ridurre l'esposizione dei bambini a pubblicità nocive durante la visione di video, allo stesso modo in cui devono farlo i media tradizionali. Stesso discorso, naturalmente, anche per prodotti più dannosi come l'alcol, che è vietato pubblicizzare ai minori, o il tabacco, che non deve essere pubblicizzato affatto. I bambini e i minori saranno infatti protetti da qualsiasi forma di contenuto dannoso.

Dall'Europa al mondo

La maggior parte delle fiabe più famose sono nate in Europa, e poi si sono sparse in tutto il resto del mondo. In modo speculare, le nuove regole audiovisive richiedono che i servizi di video on demand -come Netflix - garantiscano almeno una quota del 30% di contenuti europei nei loro cataloghi europei, e che venga loro data una buona visibilità.

Arriva il cavaliere bianco

Le fiabe finiscono spesso con l'intervento di un cavaliere bianco, di un bel principe o di un taglialegna senza paura. La nuova direttiva AVMSD ha il proprio cavaliere bianco nei regolatori nazionali indipendenti per i servizi di media audiovisivi (in Italia è l'AGCOM). Agli Stati membri dell'UE è ora richiesto che questi regolatori siano resi completamente indipendenti (per utilizzare la nostra analogia fiabesca, non possono appartenere allo stesso branco di lupi) e agiscano in difesa del pluralismo dei media, della diversità culturale e linguistica, della protezione dei consumatori, dell'accessibilità, della non discriminazione, proteggendo il mercato interno e promuovendo reale concorrenza.

E vissero tutti felici e contenti

Credo che queste nuove regole audiovisive possano contribuire a proteggerci dai pericoli che attendono nell'ombra. Ma se vogliamo il proverbiale lieto fine di questa fiaba del 21 ° secolo, dobbiamo avere le regole in vigore il più presto possibile. La revisione della direttiva AVMSD è già stata approvata dal Parlamento europeo. Ora spetta agli Stati membri in Consiglio seguire l'esempio. Una volta dato il via libera, ogni paese avrà 21 mesi per recepire la nuova revisione della direttiva nella propria legislazione nazionale. La Commissione è ovviamente pronta ad offrire assistenza quando necessario per garantire che le nuove norme possano entrare in vigore in tutta l'UE quanto prima.

(Fonte Commissione Europea)

9. L'UE finanzia le imprese innovative in Italia per 60 milioni di euro

Fondo europeo per gli investimenti e Cassa di Risparmio di Bolzano hanno firmato un accordo di garanzia relativo a un portafoglio di prestiti del valore di 60 milioni di euro per migliorare l'accesso ai finanziamenti delle PMI italiane.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Cassa di Risparmio di Bolzano — Südtiroler Sparkasse (CRB) hanno firmato un accordo di garanzia relativo a un portafoglio di prestiti del valore di 60 milioni di € per migliorare l'accesso ai finanziamenti delle piccole e medie imprese (PMI) in Italia. L'accordo ha il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) che è il fulcro del piano di investimenti per l'Europa, il cosiddetto piano Juncker. Nell'ambito dell'accordo InnovFin, la CRB fornirà prestiti a condizioni favorevoli a PMI innovative e piccole imprese a media capitalizzazione italiane nel corso dei prossimi due anni. La garanzia del FEI è fornita nel contesto dell'iniziativa "InnovFin – Finanziamento dell'UE per l'innovazione" e gode del sostegno finanziario di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE. Si prevede che 100

imprese beneficeranno dell'accordo. **Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato**, ha dichiarato: "Grazie a questo nuovo accordo, le piccole e medie imprese in Italia avranno accesso ai finanziamenti di cui hanno

bisogno per avviare i loro progetti innovativi. In Italia il piano Juncker ha già mobilitato più di 50 miliardi di € di investimenti aggiuntivi, facendo del paese il secondo beneficiario del piano in termini assoluti, a diretto vantaggio delle imprese e dei cittadini italiani." In occasione della firma dell'accordo a Milano, **Pier Luigi Gilibert, Amministratore unico del FEI**, ha affermato: "Sono lieto di firmare questo nuovo accordo InnovFin a sostegno delle imprese innovative. La garanzia sostenuta dall'UE permetterà alla Cassa di Risparmio di Bolzano di offrire condizioni più favorevoli alla propria clientela e soprattutto alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione italiane per aiutarle a sviluppare e ad ampliare le loro attività". **Nicola Calabrò, Amministratore delegato della Cassa di Risparmio di Bolzano – Südtiroler Sparkasse**, ha dichiarato: "È per noi un onore cooperare, come prima banca nella provincia di Bolzano, con questa prestigiosa e importante istituzione europea. Le nostre imprese possono ora contare su nuove risorse per sostenere quegli investimenti innovativi che consentiranno loro di affrontare al meglio le sfide e gli scenari futuri. In quanto banca territoriale, offriamo alle imprese nostre clienti una consulenza accurata e personalizzata sui finanziamenti agevolati. Siamo quindi in grado di soddisfare le esigenze specifiche delle imprese e di assisterle nelle procedure per accedere ai fondi assegnati."

Informazioni generali

Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fa parte del gruppo Banca europea per gli investimenti. La sua missione fondamentale è sostenere le microimprese e le PMI europee, facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. Assicurando tale ruolo, il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nei campi dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

Cassa di Risparmio di Bolzano – Südtiroler Sparkasse

La Cassa di Risparmio di Bolzano – Südtiroler Sparkasse è una delle più importanti banche di risparmio indipendenti tuttora esistenti in Italia. Prima banca dell'Alto Adige, è presente in tutto il Nord-est, conta più di 200 000 clienti distribuiti su oltre 100 filiali e dispone di una succursale principale in Germania, a Monaco di Baviera. Istituita nel 1854, è stata trasformata in società per azioni nel 1992. In quello stesso anno è stata creata anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano che, con il 65,81 % delle azioni, è ora l'azionista principale. Il restante 34,10 %, invece, è distribuito tra oltre 26 000 azionisti.

Piano di investimenti per l'Europa

Il Piano di investimenti per l'Europa – il piano Juncker – mira a stimolare gli investimenti per creare occupazione e crescita facendo un uso più intelligente delle risorse finanziarie sia nuove che esistenti, eliminando gli ostacoli agli investimenti e offrendo visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) è il pilastro centrale del piano Juncker. Esso fornisce una garanzia di prima perdita, permettendo al gruppo BEI di investire in un numero maggiore di progetti. Si prevede che i progetti e gli accordi per cui è già stato approvato il finanziamento nel contesto del FEIS mobilitino investimenti per oltre 344 miliardi di € a sostegno di circa 793 000 PMI in tutti i 28 Stati membri.

InnovFin

Lo strumento di garanzia InnovFin per le PMI fornisce garanzie e controgaranzie sui prestiti per importi compresi fra 25 000 € e 7,5 milioni di €. Il suo obiettivo è migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese e delle piccole imprese a media capitalizzazione (fino a 499 dipendenti) innovative. Lo strumento è gestito dal FEI e la sua attuazione è affidata agli intermediari finanziari (banche e altri istituti finanziari) negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati. Gli intermediari finanziari beneficiano della garanzia del FEI per una quota delle perdite che potrebbero subire a fronte dei crediti concessi nel quadro dello strumento InnovFin.

(Fonte Commissione Europea)



10. Dichiarazione comune a seguito del vertice sociale trilaterale

Dichiarazione comune del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, del Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk, del Cancelliere austriaco Sebastian Kurz, del Presidente di BusinessEurope Pierre Gattaz e del Segretario generale della Confederazione europea dei sindacati Luca Visentini

Il tema principale del vertice sociale trilaterale era: **"Rafforzare la competitività, la creazione di posti di lavoro sostenibili e l'equità sociale nell'Unione europea"**. La discussione si è articolata intorno a tre sottotemi:

- la rivoluzione digitale e il relativo potenziale per i mercati del lavoro e l'economia;
- l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali: bilancio e prospettive future;
- il quadro finanziario pluriennale 2021-2027, compresi InvestEU, FSE+ e l'approfondimento dell'UEM.

A seguito del vertice, Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, ha sottolineato: *"Dal 2014 sono stati creati 12 milioni di nuovi posti di lavoro, gli investimenti sono in aumento e l'economia è in crescita. A un anno dalla proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali in occasione del vertice di Göteborg, è arrivato il momento di concludere i lavori legislativi su importanti priorità: equilibrio tra vita professionale e vita privata, condizioni di lavoro prevedibili e trasparenti, accesso alla protezione sociale, coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e nuova Autorità europea del lavoro. Confido che la presidenza austriaca svolgerà il suo ruolo di mediazione e ci aiuterà a rafforzare la dimensione sociale dell'Europa - un'Europa che protegge, dà forza e difende."*

*Nella sua dichiarazione il Presidente del Consiglio europeo, Donald **Tusk**, ha affermato: "Questa settimana è estremamente importante e, a meno di 6 mesi dalla data della Brexit, regna ancora troppa incertezza. Voi siete come me impazienti che tale incertezza abbia fine. Credo ancora che possiamo conseguire questo obiettivo nelle prossime settimane. Affinché l'economia prosperi e i cittadini si sentano assicurati, sono necessarie massima stabilità, certezza del diritto e soluzioni pragmatiche." Da parte della presidenza di turno, il Cancelliere austriaco, Sebastian **Kurz**, ha affermato: "La digitalizzazione costituisce lo sviluppo più importante, che modificherà le nostre vite in modo decisivo negli anni e nei decenni a venire. In un mondo che diventa digitale, l'Europa non può permettersi di perdere terreno rispetto alle altre regioni altamente competitive. Il nostro successo nel prepararci a tali cambiamenti, nel rafforzare la capacità dell'UE di innovare e nel cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione plasmerà la competitività futura dell'Europa quale luogo propizio alle attività imprenditoriali. Garantirà inoltre occupazione e prosperità per i cittadini europei. Per tale motivo, la digitalizzazione rappresenta una questione di centrale importanza per la presidenza austriaca; stiamo quindi lavorando alacremente per progredire il più possibile sui temi fondamentali, ad esempio il mercato unico digitale, entro la fine dell'anno. Riserviamo inoltre una particolare attenzione strategica all'intelligenza artificiale." Il Presidente di BusinessEurope, Pierre **Gattaz**, rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro (BusinessEurope, CEEP, UEAPME), ha dichiarato: "La ripresa economica dell'UE continua, ma ad un ritmo inferiore rispetto a un anno fa. Permangono inoltre rischi di evoluzione negativa connessi all'incertezza politica e al crescente protezionismo. È più che mai importante garantire che l'UE e tutti i suoi Stati membri, di concerto con le parti sociali, perseguano riforme volte a migliorare la competitività, la crescita e l'occupazione in tutta Europa. Il ruolo del benchmarking dovrebbe essere potenziato, in quanto costituisce uno strumento efficace per far sì che gli Stati membri traggano insegnamenti dalle pratiche ottimali nelle varie politiche, convergendo gradualmente verso il livello dei paesi che hanno conseguito i risultati migliori. Una sfida centrale consiste nell'aumentare la produttività in Europa. A tale scopo sono necessari investimenti più mirati in infrastrutture materiali e sociali, in particolare istruzione e formazione di qualità e incentivi per l'adozione di nuove tecnologie da parte delle PMI. La mancanza di personale qualificato continua inoltre a costituire un problema reale per i datori di lavoro, anche negli Stati membri che presentano*



La ripresa economica dell'UE continua, ma ad un ritmo inferiore rispetto a un anno fa. Permangono inoltre rischi di evoluzione negativa connessi all'incertezza politica e al crescente protezionismo. È più che mai importante garantire che l'UE e tutti i suoi Stati membri, di concerto con le parti sociali, perseguano riforme volte a migliorare la competitività, la crescita e l'occupazione in tutta Europa. Il ruolo del benchmarking dovrebbe essere potenziato, in quanto costituisce uno strumento efficace per far sì che gli Stati membri traggano insegnamenti dalle pratiche ottimali nelle varie politiche, convergendo gradualmente verso il livello dei paesi che hanno conseguito i risultati migliori. Una sfida centrale consiste nell'aumentare la produttività in Europa. A tale scopo sono necessari investimenti più mirati in infrastrutture materiali e sociali, in particolare istruzione e formazione di qualità e incentivi per l'adozione di nuove tecnologie da parte delle PMI. La mancanza di personale qualificato continua inoltre a costituire un problema reale per i datori di lavoro, anche negli Stati membri che presentano

un tasso di disoccupazione relativamente elevato." Luca **Visentini**, Segretario generale della Confederazione europea dei sindacati (CES), ha dichiarato: "I lavoratori contribuiscono in maniera sostanziale all'aumento della competitività, ma l'equità sociale è in rapido declino. Gli aumenti salariali nell'Unione europea nel corso degli ultimi 16 anni sarebbero stati 4 volte più elevati se avessero rispecchiato gli aumenti della produttività. I posti di lavoro devono essere sostenibili sotto il profilo economico, sociale e ambientale e assicurare un'esistenza dignitosa. A tal fine è necessaria una governance economica dell'UE socialmente sostenibile, con maggiori investimenti pubblici e privati, il coinvolgimento delle parti sociali nel Semestre europeo e nelle riforme a livello europeo e nazionale e una contrattazione collettiva rafforzata in tutti i paesi dell'UE a favore di una retribuzione equa per i lavoratori. Una transizione equa deve garantire che i lavoratori colpiti dai cambiamenti climatici e dalla digitalizzazione non siano esclusi. La normativa dell'UE e il nuovo QFP dell'UE devono sostenere la coesione sociale e l'inclusione nonché la piena attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali."



Contesto

Il vertice sociale trilaterale si svolge due volte l'anno, prima delle riunioni di primavera e d'autunno del Consiglio europeo. Il vertice offre l'opportunità di procedere ad uno scambio costruttivo di opinioni tra i leader delle organizzazioni europee dei lavoratori e dei datori di lavoro, la Commissione europea, il Consiglio europeo, i capi di Stato o di governo e i ministri dell'Occupazione e degli affari sociali dei paesi che detengono la presidenza attuale e futura del Consiglio dell'UE. Questa edizione era incentrata sul rafforzamento della competitività, della creazione di posti di lavoro sostenibili e dell'equità sociale nell'UE. In particolare, i partecipanti hanno discusso temi quali il potenziale della rivoluzione digitale per i mercati del lavoro e l'economia, la realizzazione del pilastro europeo dei diritti sociali e il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, compresi InvestEU, il Fondo sociale europeo Plus e l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 19 e 26 Ottobre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "La protezione civile europea, lavoro e fiducia dei consumatori" - puntata del 19 Ottobre 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20181019_it
2. "Il giudizio sulla manovra italiana e i nuovi fondi Erasmus+" - puntata del 26 Ottobre 2018: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20181026.mp3>

CONCORSI E PREMI

12. Concorso RACCONTAESTERO 2018

ScopriEuropa, servizio dell'IRSE-Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, da anni attivo nell'informare e promuovere esperienze di studio, lavoro, soggiorno all'estero, indice il **Concorso RACCONTAESTERO 2018**. Un'iniziativa che, ormai arrivata alla diciassettesima edizione, permette di girare il mondo attraverso gli occhi e la penna di centinaia di viaggiatori. Per partecipare occorre **raccontare la storia di un viaggio all'estero (un soggiorno di studio, una vacanza, un'esperienza di lavoro, studio, volontariato...) sotto forma di articolo giornalistico o racconto-breve**. Il testo non dovrà superare le 3000 battute (spazi inclusi). **È possibile raccontare esperienze proprie fatte**



altrove, ma anche esperienze di giovani per i quali l'altrove è l'Italia. Costituiscono valore aggiunto una breve sintesi in inglese e un paio di foto significative, capaci di valorizzare il proprio testo. **Scadenza: 15 dicembre 2018.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Google lancia Science Fair, contest per studenti

Science Fair è il contest che Google promuove per coinvolgere studenti di età compresa fra i 13 e i 18 anni provenienti da tutto il mondo. I giovani sono invitati a ideare progetti su **scienza, tecnologia, ingegneria e matematica**. La proposta deve consistere in un



esame approfondito di una questione scientifica o di un problema di ingegneria affrontato e studiato con un metodo scientifico o un pensiero computazionale comprovato. Sul sito del progetto è a disposizione degli

insegnanti una raccolta completa di materiali didattici ed esercizi incentrati sul processo di risoluzione dei problemi, per aiutare i ragazzi nella formulazione dei progetti. Sono previsti 179 premi per i progetti migliori, suddivisi tra vincitori regionali, nazionali e mondiali. È possibile partecipare sia singolarmente che in gruppo e il progetto deve rientrare in una delle seguenti categorie: flora e fauna; scienze degli alimenti; scienze della Terra e ambientali; invenzioni e innovazione; elettricità ed elettronica; robotica; biologia; chimica; fisica; scienze comportamentali e sociali; energia e spazio; astrofisica; informatica e matematica. La partecipazione è gratuita e la procedura di iscrizione deve essere completata online, direttamente sul sito del progetto, **entro il 12 dicembre 2018**. Maggiori informazioni sulle modalità di candidatura e di selezione sono disponibili al seguente [link](#).

14. Sony world awards 2019

Parte il concorso fotografico “Sony World Awards 2019”. Per il prestigioso riconoscimento sono previste quattro categorie: Professional: “Premio riconosciuto ai fotografi di professione”; Open: “Premio alla miglior foto singola”; Youth: “Premio alla singola foto di autore d’età compresa tra i 12 e i 19 anni”; Student: “Premio per studenti di fotografia di tutto il mondo”. Il premio per le migliori creazioni comprende un ammontare complessivo di 30.000 dollari americani, oltre alle più recenti apparecchiature di imaging digitale Sony, che saranno condivise tra i fotografi vincitori di ogni categoria. Le scadenze variano in relazione alla categoria: Student: **11 Gennaio 2019**; Open e Youth: **4 Gennaio 2019**; Professional: **30 Novembre 2018**. Per informazioni ed iscrizioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio Carlo Magno per la Gioventù 2019

Sono aperte le iscrizioni alla nuova edizione del **Premio Carlo Magno per la gioventù**, organizzato dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il premio viene conferito ogni anno ai progetti europei presentati dai **giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni**. I progetti vincitori propongono modelli per i giovani che vivono in Europa e offrono esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme in un’unica comunità. Lo scorso anno, il primo premio è stato conferito a un gruppo di giovani della Polonia che ha presentato il progetto “Worcation” che offre l’opportunità a giovani provenienti da ogni paese di lavorare



all'interno del campo di prigionia tedesco Stalag VIII A della seconda guerra mondiale situato tra Görlitz e Zgorzelec, svolgendo l'attività di archeologo oppure intervistano le famiglie degli ex detenuti. Il **secondo progetto premiato – italiano, Juvenilia** – ha l'obiettivo di diffondere nei giovani l'interesse nei confronti dell'opera, del balletto e del teatro. Anche questa edizione prevede tre vincitori scelti tra i **28 progetti nominati** da una giuria internazionale e i rappresentati di tutti i 28 progetti saranno inviati alla cerimonia di premiazione che si terrà ad Aquisgrana nel maggio del 2019. Le candidature vanno presentate entro il **28 gennaio 2019**. Informazioni e modalità di partecipazione sono disponibili su [Premio Carlo Magno per la gioventù](#).

16. Premio giornalistico “finanza per il sociale”

È stato prorogato a **giovedì 22 novembre 2018** il termine per partecipare alla quarta edizione del [Premio Giornalistico “Finanza per il sociale”](#), promosso dall'[ABI Associazione Bancaria Italiana](#) assieme alla FEDUF, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, e al FIABA, Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche. Il Premio – che rientra nell'ambito dell'impegno pluriennale del mondo bancario sui temi dell'**inclusione finanziaria e sociale**, anche attraverso lo strumento dell'**educazione finanziaria** e al **risparmio** – punta a valorizzare il giornalismo promotore di cultura finanziaria. Per questo, l'iniziativa è riservata ai giornalisti praticanti e agli allievi delle scuole di giornalismo. Secondo l'articolo 1 del [Regolamento](#), “Ogni concorrente potrà partecipare singolarmente o in gruppo con un solo articolo/servizio, che sia pubblicato o trasmesso nel periodo compreso tra il 1 novembre 2017 e il 15 novembre 2018. Gli articoli non devono superare le 8 cartelle (10.000 battute), mentre i servizi audio/video non devono avere una durata superiore a 10 minuti e potranno essere a firma di più autori in caso di partecipazione da parte di un gruppo di concorrenti”. Gli elaborati dovranno essere spediti **entro giovedì 22 novembre 2018** per e-mail o per posta, agli indirizzi indicati sul regolamento del Premio, e dovranno giungere agli organizzatori entro il 29 novembre 2018. Al concorrente primo classificato andrà un **premio del valore di 1.200,00 euro**. Per ogni **altra informazione** si può consultare direttamente il [regolamento, pubblicato nel sito del FIABA](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Programma JPO edizione 2018/2019

Il **Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali**, noto anche come **Programma JPO**, permette a giovani qualificati di avere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni. Lo scopo del Programma è duplice. Da una parte favorisce le attività di cooperazione delle organizzazioni internazionali associando giovani funzionari ad iniziative di sviluppo; dall'altra consente a giovani interessati alle carriere internazionali di compiere esperienze rilevanti che nel futuro ne potrebbero favorire il reclutamento da parte delle organizzazioni stesse o in ambito internazionale. La scadenza per l'invio online delle candidature è il **14 dicembre 2018**. I requisiti necessari per poter accedere alla pre-selezione sono:

- essere nati il o dopo l'1 gennaio 1988 (1 gennaio 1985 se laureati in medicina);
- possedere la nazionalità italiana;
- avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana;

- avere ottenuto uno dei seguenti titoli accademici prima della scadenza per la presentazione delle candidature: laurea specialistica/magistrale; laurea magistrale a ciclo unico; laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario; bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario.

Nell'ambito dell'edizione 2018/2019 del Programma JPO si prevede l'assegnazione di un numero limitato di posizioni a candidati provenienti da alcuni paesi in via di sviluppo ("Least Developed Countries" e paesi prioritari per la cooperazione allo sviluppo italiana). La lista di tali paesi è disponibile sul sito <http://www.undesa.it/>. I candidati provenienti da paesi in via di sviluppo dovranno soddisfare i seguenti requisiti per accedere alla preselezione:

- essere nati il o dopo il 1 gennaio 1988 (1 gennaio 1985 se laureati in medicina);
- avere un'ottima conoscenza della lingua inglese (la conoscenza della lingua italiana sarà considerata favorevolmente in sede di valutazione);
- avere ottenuto uno dei seguenti titoli accademici prima della scadenza per la presentazione delle candidature: laurea specialistica/magistrale; laurea magistrale a ciclo unico; laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario; bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario.

Data la natura altamente competitiva del Programma JPO e le crescenti competenze richieste dalle organizzazioni internazionali, le seguenti qualificazioni aggiuntive sono spesso considerate *asset* importanti in fase di valutazione:

- conoscenza di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite o lingue parlate nei paesi in via di sviluppo;
- possesso di ulteriori titoli accademici e/o corsi di formazione rilevanti;
- aver maturato una solida esperienza professionale, della durata di almeno un anno;
- possesso di alcune capacità/competenze quali orientamento al cliente, lavoro di squadra, comunicazione, responsabilità, pianificazione e organizzazione del lavoro.

I candidati dovranno essere motivati e disposti ad adattarsi a diversi ambienti di lavoro. Inoltre, dovranno dimostrare impegno nei confronti dei valori fondamentali delle Nazioni Unite, cioè *integrità*, *professionalità* e *rispetto della diversità*. La scadenza per l'invio online delle candidature è il **14 dicembre 2018 alle ore 15:00** (ora italiana). Si invita a consultare attentamente la pagina web [How to Apply](#) prima di iniziare la compilazione del formulario elettronico relativo al Programma JPO 2018/2019. Le domande di partecipazione dovranno essere **inviare online attraverso il sistema di "Online Web Application"** (OWA) dell'ufficio UN/DESA di Roma raggiungibile dal sito www.undesa.it. Non verranno accettate domande pervenute per posta, email, fax o consegnate a mano presso l'Ufficio UN/DESA di Roma. A causa dell'elevato numero di candidature previste verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati per le interviste. Per ulteriori informazioni consultare www.undesa.it o scrivere a JPOinfo@undesa.it.

18. ESO: tirocini in Germania presso l'osservatorio

Un'opportunità per gli studenti in scienze, comunicazione scientifica o giornalismo scientifico che desiderano sviluppare le proprie competenze: **l'ESO (European Southern Observatory)** - principale organizzazione intergovernativa di Astronomia in Europa - propone tirocini presso la sede dell'osservatorio a **Garching in Germania, l'Osservatorio astronomico più attivo al mondo**. Le proposte di stage sono aperte tutto l'anno, bisogna comunque candidarsi **entro il 31 dicembre 2018**. La durata dello stage è inizialmente di 3 mesi fino a un massimo di 6. I requisiti richiesti sono: precedente esperienza nella comunicazione scientifica scritta in inglese e in particolare nel comunicare l'astronomia o altre scienze fisiche al pubblico; conoscenza dell'astronomia che permetta di capire i documenti scientifici; buona padronanza dell'inglese sia scritto che orale; forti capacità nelle applicazioni di MS Office (Word, Excel e PowerPoint). I candidati che attualmente studiano o che hanno appena conseguito un diploma universitario in scienze, comunicazione scientifica o giornalismo scientifico, sono preferiti. È prevista un'indennità mensile per le spese di soggiorno e alloggio e la copertura del costo di un viaggio a/r. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



19. Borse di studio per ricerche da tre a nove mesi da svolgere negli USA

Il Fulbright- Schuman Program è un programma amministrato dalla Commissione per gli Scambi Culturali fra gli Stati Uniti, il Belgio ed il Lussemburgo ed è cofinanziato dal



Directorate-General for Education and Culture della Commissione Europea e dallo U.S. Department of Education. E' una occasione per i ricercatori europei per sviluppare progetti di ricerca su tematiche attinenti le relazioni tra Europa e Stati Uniti. Il soggiorno di ricerca può avere la durata di minimo 3 – massimo 9 mesi e potrà svolgersi presso un'università statunitense proposta dal ricercatore, previa lettera d'invito da parte del campus stesso. **Sono richiesti i seguenti requisiti:** studenti del corso di dottorato;

dottori di ricerca; docenti universitari; esperti nell'ambito dell'International Education Administration presso università o centri di ricerca italiani ed europei. **La scadenza per le domande è il 1° dicembre 2018** alle 12:00 in punto. Il concorso Fulbright – Schuman offre un numero variabile di borse di studio con un budget massimo di 3.000 euro/mese per i soggiorni di ricerca presso campus statunitensi. Ciascuna borsa di studio comprende inoltre un contributo di 2.000 Euro a copertura delle spese e trasferimento di viaggio tra Italia e Stati Uniti, l'assicurazione medica finanziata dallo U.S. Department of State e la sponsorizzazione del visto di ingresso J-1. Per tutte le informazioni e le modalità di partecipazione consultare il seguente [link](#).

20. Circular Economy e Well-being Sustainability: progetti di ricerca negli USA

Per l'attuazione di progetti in armonia alle iniziative del Programma Fulbright, la Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti e la **Fondazione Simone Cesaretti** propongono una borsa di studio destinata a uno studente italiano iscritto ad un Dottorato di Ricerca presso un'università italiana. Lo scopo è svolgere ricerca finalizzata al completamento della tesi di Dottorato presso un'università negli Stati Uniti d'America. Al



centro la possibilità di offrire a giovani laureati italiani iscritti al corso di Dottorato di Ricerca l'opportunità di attuare un progetto di ricerca presso università negli Stati Uniti per completare la tesi di dottorato di ricerca in Scienze Economiche, Scienze Sociali e Ambientali con

applicazioni inerenti la Circular Economy e la Well-being Sustainability. La durata del soggiorno di ricerca è almeno di sei mesi e al massimo di nove mesi. Il borsista dovrà proporre un periodo di ricerca negli Stati Uniti che abbia inizio fra agosto 2019 e maggio 2020. **Ci si può candidare fino al 1° febbraio 2019.** Il budget prevede fino a \$12,000 come contributo per la copertura dei costi di soggiorno e/o ricerca negli Stati Uniti finanziato dalla Fondazione Cesaretti e corrisposto dalla Commissione Fulbright. L'entità della borsa varia a seconda della durata del periodo di ricerca (\$9,000 per sei mesi; \$10,000 per sette mesi; \$11,000 per otto mesi; \$12,000 per nove mesi). È prevista inoltre una copertura Travel Allowance di € 1.100 come rimborso forfettario del biglietto aereo di andata e ritorno fra l'Italia e gli Stati Uniti corrisposto dalla Commissione Fulbright. Saranno garantiti inoltre: una assicurazione medica di base finanziata dal Governo Statunitense; partecipazione ad un "Pre-departure orientation program" a Roma (giugno 2019); esenzione dal pagamento della tassa consolare e della SEVIS fee per l'ottenimento del visto d'ingresso negli Stati Uniti; eventuale partecipazione a conferenze e seminari Fulbright durante la permanenza negli Stati Uniti; partecipazione al network dei borsisti Fulbright nel mondo. Per partecipare è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana; frequenza di un Dottorato di ricerca in Scienze Economiche, Scienze Sociali e Ambientali presso università italiane; lettera di invito/affiliazione da parte di una istituzione accademica o di ricerca negli Stati Uniti; conoscenza della lingua inglese comprovata da: TOEFL (punteggio non inferiore a 72-73 internet-based) o IELTS (punteggio complessivo non inferiore a 6.0). Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Stage di 11 settimane negli Usa con Google Bold

Building Opportunities for Leadership and Development (BOLD) propone uno Stage estivo con Google negli Stati Uniti per 11 settimane. L'offerta è rivolta a studenti al terzo anno di un corso di Laurea Triennale scientifica (BS degree) o umanistico-artistica (BA degree). **Ci si può candidare entro il 12 novembre 2018** Il programma è un tirocinio estivo retribuito per gli studenti universitari interessati al business nell'industria tecnologica e ad un'opportunità



di lavoro full-time presso Google. Obiettivo del programma è illustrare agli studenti le opportunità di carriera nel settore e per preparare tutti i talenti di livello iniziale ad essere ambasciatori di diversità, equità e inclusione nelle loro carriere. Gli stagisti BOLD parteciperanno anche

a progetti di formazione e avranno l'opportunità di avvalersi dei programmi di apprendimento e sviluppo e dei sistemi di supporto offerti da Google. Ciò include tutoraggio, affiancamento di relatori con leadership aziendale, sessioni di apprendimento e sviluppo personalizzate. Google riconosce che la diversità, l'equità e l'inclusione sono componenti critici per tutti gli utenti, pertanto garantisce che questi argomenti siano integrati durante la programmazione estiva. L'obiettivo finale scoprire grandi talenti. Tutti gli stagisti BOLD avranno l'opportunità di essere considerati per un ruolo a tempo pieno in Google. Google investe anche nell'ampliamento della pipeline di futuri scienziati informatici e sviluppatori di software, in particolare quelli che sono storicamente sotto-rappresentati nel settore. Molti aspiranti scienziati informatici potrebbero beneficiare di un programma che colma il divario tra lo studio accademico e uno stage professionale. Per candidarsi occorre:

- essere studenti al terzo anno di un corso di Laurea Triennale scientifica (BS degree) o umanistico-artistica (BA degree);
- disponibilità per 11 settimane a partire da maggio o giugno 2019;
- possibilità di ottenere l'autorizzazione per lavorare negli Stati Uniti;
- abilità analitiche e interesse nell'affrontare problemi aziendali.

Per partecipare consultare il bando al seguente [link](#).

22. Borsa di studio presso l'International Computer Science Institute, Berkeley

Fulbright Research Fellowship at the International Computer Science Institute è una borsa di studio prevista per l'Anno Accademico 2019-2020. La Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti e l'International Computer Science Institute presso **ICSI** contribuisce al rafforzamento degli scambi culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti istituendo la Fulbright Research Fellowship in Computer Science at the International Computer Science Institute, ICSI. Ci si può candidare fino a **venerdì 1° febbraio 2019**. La

borsa di studio offre ai ricercatori italiani l'opportunità di attuare e sviluppare progetti di ricerca negli Stati Uniti i cui risultati possano essere di beneficio per la comunità accademica e scientifica internazionale. La Fulbright Research Fellowship in Computer Science at the International Computer Science Institute è riservata ad assegnisti di ricerca presso centri di ricerca e università italiane che abbiano conseguito il Dottorato di ricerca nei tre anni precedenti la scadenza del concorso nel settore Computer Science. Il periodo di permanenza previsto è dodici mesi o eccezionalmente sei mesi con inizio nel semestre agosto/settembre o da gennaio in base agli accordi presi con ICSI. È previsto un contributo di \$50,000/\$25,000 per 12 mesi o 6 mesi corrisposti direttamente al borsista a copertura dei costi di soggiorno negli Stati Uniti; Travel Allowance di €1.100 quale rimborso forfettario del biglietto aereo di andata e ritorno fra l'Italia e gli Stati Uniti. Ulteriori Benefit previsti: copertura dei costi di ricerca presso l'ICSI; assicurazione medica di base finanziata dal Governo Statunitense; partecipazione a un Pre-departure Orientation Program a Roma (giugno 2019); esenzione dal pagamento della tassa consolare e della SEVIS fee per l'ottenimento del visto d'ingresso negli Stati Uniti; eventuale partecipazione a conferenze e seminari Fulbright durante la permanenza



negli Stati Uniti; prestigio del Programma Fulbright e partecipazione al Network dei borsisti Fulbright nel mondo. I requisiti per concorrere per l'assegnazione della borsa di studio:

- cittadinanza italiana;
- i candidati devono essere in possesso di almeno un titolo accademico rilasciato da un'università italiana;
- inquadramento accademico presso università o centri di ricerca italiani;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Il Fulbright Research Scholar deve essere in grado di sviluppare agevolmente l'interscambio con gli altri ricercatori e professori. È consigliabile, ma non obbligatorio, presentare un certificato di conoscenza della lingua inglese recente (es. TOEFL o IELTS).

Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	098
DATA:	11.09.2018
TITOLO PROGETTO:	"Obstacle – Opportunity (O2)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Aija Kasemira (Lettonia)
TIPOLOGIA:	Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	Networking seminar is organised for organisations working or willing to work with young people with health issues (and/or disability). It aims to stimulate partnership, capacity building and development of international youth mobility project ideas.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th – 24th February 2019. Venue place, venue country: Latvia. Summary: Networking seminar is organised for organisations working or willing to work with young people with health issues (and/or disability). It aims to stimulate partnership, capacity building and development of international youth mobility project ideas. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Teachers. For participants from: Estonia, France, Germany, Hungary, Iceland, Latvia, Poland, Portugal, Romania, Slovenia, Western Balkan countries. Group size: 38 participants. Details: Are you working (or willing to work) with young people with health issues (and/or disability) aged 13-30? Would you like to give them more opportunities to learn important competences in international environment? Would you like to get involved in some international youth project and find possible partners within EU programmes "Erasmus+: YiA" and "European Solidarity Corps"</p>

	<p>(EU programmes)? If so, this opportunity is for you! We are organizing this networking seminar (NS) to provide additional support to organizations specifically working with young people with disabilities and/or health issues. NS will help you to turn your ideas into projects for giving opportunities to young people with fewer opportunities!</p> <p>Objectives of this NS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to explore international youth exchanges and voluntary activities as a tool for empowering, supporting active participation and social inclusion of young people with health issues; • to create a space for meeting organizations working with similar target group and establishing partnerships and possible networks; • to explore quality criteria in the projects of EU programmes; • to build competences of participants to develop youth mobility projects by working on project ideas that can later on be implemented. <p>We invite to this NS representatives of organizations who:</p> <ul style="list-style-type: none"> • have already been working with (or are willing to work with) youth with health issues (and/or disability); • have some basic knowledge about EU programmes (namely, participated in informative seminars, learning seminars, did literature reviews/analysis on programmes issues, programme options) and are curious to find out more about mobility opportunities for youth within the programmes; • have the support from their organizations to start international cooperation (or maybe even considering applying for the EU programmes projects in the future); • are at least 18 years old; • have good communication skills in English; • are prepared for an intensive working process together (personal special needs will be taken into consideration). <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme TCA 2018 budget. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs and SALTO SEE involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your “Erasmus+: YiA” NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than “Erasmus+: YiA” Programme Countries, please contact SALTO SEE for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	3 rd December 2018

NR.:	094
DATA:	30.08.2018
TITOLO PROGETTO:	“ONE 2 ONE” supporting learning face-to-face Training course
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	TCA Youth (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and development processes.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 27th January – 2nd February 2019. Venue place, venue country: Budapest, Hungary.</p> <p>Summary: Have you ever felt confused about your role with the young people you work with? Do they see you as a coach? Mentor? Tutor? Can you work with groups, but find it difficult to work with individuals? Have you never had a tetralemma? YES?</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Mentors/tutors, professionals and volunteers; educators etc. – who see a need for developing their competences in working individually with young people – those who want to facilitate learning in youth work through one-to-one relationships.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 24 participants.</p> <p>Details: In several areas of the Erasmus+: Youth in Action programme, youth workers and trainers are increasingly required to be able not only to work with groups of young people but, also, to accompany individuals through the various learning, professional and personal development processes on offer. Although one-to-one dialogue may seem like an obvious and natural form of communication, for youth work practitioners it has also become a professional requirement. Therefore many youth workers feel they need training in order to appropriately support young people through their individual development and learning processes. We are very happy to invite you to apply for the 4th edition of this successful course, which will be held in Budapest.</p> <p>WHAT “One 2 One” STANDS FOR? “One 2 One” is a little play on words. One 2 one means face to face i.e. the individual relationship, which we are focusing on during the training course.</p> <p>The aims and objectives of this training course: The main aim of this course is to empower and equip youth workers with the competences needed to work in a One 2 One relationship with young people in order to support their learning and</p>

	<p>development processes.</p> <p>Within this, we seek:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to explore what “supporting learning” means in one-to-one relationships; • to practice different one-2-one learning support methods and approaches; • to develop the skill of initiating & supporting self-reflection about learning; • to reflect on how supporting learning individually and in groups complement and influence each other; • to exchange about various types of contexts (from local youth work to international mobilities) and approaches such as mentoring, coaching and tutoring. <p>The course will be based on and supported by the following publications:</p> <ul style="list-style-type: none"> • One 2 One – Supporting Learning Face to Face; • The Competence Model for Youth workers to work internationally; • Within the training course you will also learn more about how to implement the Youthpass process. <p>Target group and profile of participants: Professionals and volunteers – youth workers and/or youth leaders, youth trainers, mentors, educators etc. :</p> <ul style="list-style-type: none"> • who have minimum one year of experience in working with young people (be it in local youth work or international mobility context); • motivated to develop the competences needed to work in One 2 One relationships; • minimum 18 years old; • able to actively participate in English. <p>The learning process and the programme of the training course: In order to provide the possibility for participants to experience being supported individually in their own learning process, the training course is extended by One 2 One talks with the trainers both before and after the course. Each participant will be accompanied by the same trainer throughout.</p> <ul style="list-style-type: none"> • before the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype; • during the training course: Participant and trainer One 2 One talk; • after the training course: Participant and trainer One 2 One talk by Skype. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel</p>
--	--

	expenses. Working language: English.
SCADENZA:	13 th November 2018

NR.:	108
DATA:	03.10.2018
TITOLO PROGETTO:	“The Power of Non Formal Education TC in Estonia”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anna Kuzina (Estonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in empowering young people as real actors of the society (from local to Europe) and building bridges between different educational methods, approaches or reflections.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 17th February 2019. Venue place, venue country: Tallinn, Estonia. Summary: Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in empowering young people as real actors of the society (from local to Europe) and building bridges between different educational methods, approaches or reflections. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Volunteering mentors, Participants should be at least 18 years old and should have a good level of English. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 22 participants. Details: Practical note FYI: one more training course the Power of NFE will take place in Denmark 19-24 march 2019. Please consider the reality of your time frame and logistics, so you can make a reasonable choice regarding which TC to apply for. What for and why this Training Course?</p> <ul style="list-style-type: none"> • To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods. • To analyse the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe. • To discover and debate the European strategy of NFE. • To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field. • To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal). • To reconsider daily youth work practices. • To understand the principles of program building and NFE within Youth in Action.

	<p>How it will be done?</p> <p>In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential learning cycle: doing/feeling, reflecting, transferring, To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process, supported by a fine tuned pedagogical programme. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE.</p> <p>Pre-training immersion (6 weeks before the TC):</p> <p>Participants receive weekly newsletters in order to start the training process before the residential training course: Introduce some key elements and concepts (formal, non-formal, informal...); Make participants reflect about their daily practices; Discover through short presentations the team members and participants. Creation of a Facebook group as additional tool</p> <p>The training course (4 days and a half):</p> <p>A fundamental flow during the training is based upon: Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation game, exercise...); Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process; Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with young people; Sharing: different perceptions, current situations and experiences; Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program ('Power to the People' moments).</p> <p>The after-training consolidation (8 weeks):</p> <p>Trainers will be available for participants for a supportive and consulting approach, mainly in the implementation of their action plan.</p> <p>Costs: Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to check if it is involved in this project! And learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	11 th November 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci

auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) HUGO BOSS ASSUME IN EUROPA

La nota casa di moda tedesca, Hugo Boss ha attualmente **oltre 300 posizioni professionali** aperte in Europa. Numerosi i Paesi in cui al momento ci sono offerte di lavoro, soprattutto in: Germania; Regno Unito; Irlanda; Spagna; Francia. Decine le figure richieste, fra cui:

- Global Product Content Manager;
- It Trainer Digital Workplace;
- Project Coordinator;
- Senior Logistic Planner;
- Junior It Project Manager;
- Product Market Specialist Merchandising Central Markets;
- Customer Advisor;
- Product Manager E-Commerce;
- Team Leader Global Graphic Design.

Nella sezione Careers di Hugo Boss sono consultabili tutte le posizioni aperte nel mondo e di ognuna di queste sono visionabili i requisiti specifici richiesti. Cliccando sulla posizione professionale d'interesse sarà poi possibile anche **candidarsi online**.

B MAX MARA, UN IT GENERALIST A BARCELLONA

Max Mara Fashion Group, nota casa di moda italiana, è alla ricerca di un esperto del funzionamento di Strumenti ICT per la città di Barcellona. La figura selezionata dovrà garantire **riparazione e manutenzione di componenti software e hardware**. In particolare, avrà il compito di: installare e configurare hardware e software; eseguire programmi diagnostici o utilizzare apparecchiature di prova per individuare la fonte dei problemi; mantenere la sicurezza e la funzionalità attraverso l'applicazione di correzioni temporanee; gestire il rapporto con il cliente (interno ed esterno come negozi gestiti direttamente e canale di franchising). La figura sarà anche punto di riferimento locale e avrà una stretta collaborazione con i team IT della sede di Reggio Emilia. Requisiti richiesti:

- **una formazione in ambito scientifico;**
- **una specializzazione post-laurea;**
- **la conoscenza delle lingue straniere:** inglese livello B2; spagnolo livello C1; italiano livello B2).

Per tutti i dettagli consultare il seguente [link](#).

C) DANONE ASSUME IN TUTTA EUROPA

Danone, industria alimentare francese, presente in 120 paesi del mondo è sempre alla ricerca di nuove figure professionali da inserire in organico in tutta **Europa**. Al momento, l'azienda ricerca lavoratori soprattutto in: Francia; Germania; Polonia; Ungheria; Repubblica Ceca; Svizzera; Regno Unito. Le figure ricercate spaziano fra vari ambiti occupazionali: dal marketing, alla finanza, sales, commerciale, ruoli operativi, risorse umane, informatica e altri. Per candidarsi e reperire ulteriori informazioni in merito alle assunzioni possibili è sufficiente visitare il [sito web specifico di Danone](#), dove si troveranno tutte le posizioni attualmente aperte presso l'azienda. Dopo aver cliccato sulla mansione d'interesse e aver visionato i requisiti specifici richiesti sarà sufficiente cliccare su Apply, compilare i campi di testo opportunamente e inviare il proprio curriculum vitae aggiornato.

D) EURES MILANO RICERCA INFERMIERI ITALIANI PER ASSUNZIONI IN SVEZIA

Nuova opportunità per infermieri italiani con l'offerta Eures Milano. È previsto un inserimento lavorativo in Svezia, a Göteborg, con corso di lingua gratuito e assistenza nella ricerca della

casa. **Il termine ultimo per partecipare è il 31 dicembre 2018.** Per conto di un'azienda che lavora al livello internazionale, il servizio Eures di AFOL Metropolitana di Milano è alla ricerca di infermieri interessati a lavorare presso la clinica psichiatrica di un ospedale universitario ubicato a Göteborg. Il Sahlgrenska University Hospital (SU) è uno dei più grandi ospedali del Nord Europa con circa 17000 dipendenti, situato sulla costa occidentale della seconda città più grande della Svezia, e che conta una popolazione di circa 600 000 cittadini. Il bando riguarda infermieri interessati a lavorare utilizzando tecniche olistiche, sotto la diretta supervisione di uno staff formato da medici esperti, infermieri locali, assistenti infermieri, assistenti sociali e psicologi. I soggetti individuati lavoreranno all'interno di una delle seguenti cliniche psichiatriche suddivise per sintomatologia e caratteristiche dei disturbi:

- Disturbo psichiatrico dovuto a dipendenza / dipendenza + alcol / tossicodipendenza;
- Disturbi affettivi/depressivi, ansia, disturbi della personalità, autolesionismo;
- Disturbi legati alla sfera della psichiatria forense;
- Geriatria;
- Disturbi psichiatrici: Psicosi, schizofrenia.

Per partecipare alla selezione è necessaria la conoscenza della lingua inglese e la laurea in Scienze Infermieristiche. L'inquadramento comprende: formazione linguistica, aumento annuale salariale, 25 giorni di vacanza pagata, assistenza nella ricerca della casa, assistenza per il trasferimento, attività sociali durante l'anno, sessioni educative gratuite, assistenza primaria gratuita Per maggiori dettagli ed informazioni sull'offerta consultare il seguente [link](#).

E) INFERMIERI ITALIANI CON OTTIMA CONOSCENZA DELL'INGLESE IN IRLANDA

Sono aperte le selezioni per infermieri italiani disponibili a lavorare in Irlanda presso il Mater Misericordiae University Hospital, che fa parte dell'East Hospital Group, il più grande gruppo ospedaliero del paese e accademicamente allineato con lo University College di Dublino. È previsto uno stipendio annuo fino a 45.000 euro. Le candidature dovranno essere inviate **entro il 31 dicembre 2018**. L'offerta di lavoro, lanciata da Eures, prevede l'inserimento nelle seguenti aree:

- Emergency Department
- Psychiatry
- HDU ITU
- Oncology
- Haematology Day Unit
- Care for the older person
- Orthopaedic Ward
- Spinal Injuries Unit
- Theatre
- Anaesthetics
- Scheduled Care Ward.

Gli interessati ai posti di lavoro per infermiere in Irlanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienza minima di 1 anno;
- Diploma di laurea equivalente al Level 8 (Higher Diploma & Honours Bachelor Degree inclusi);
- Conoscenza della lingua inglese di livello C1 – advanced;
- Abilità analitiche e interpersonali;
- Forte senso di collaborazione e del lavoro in team, flessibilità, spirito di iniziativa.

L'Ospedale Mater Misericordiae, che conta 600 posti letto e circa 3000 dipendenti, offre un contratto di lavoro a tempo pieno (39 ore settimanali) e uno stipendio compreso tra 28.768 euro e 45.248 euro a seconda dell'esperienza pregressa. L'inquadramento prevede anche 25/28 giorni di ferie annuali. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) PIÙ DI 100 POSTI DI LAVORO DISPONIBILI IN INTESA SANPAOLO

Presso [Intesa Sanpaolo](#) sono attualmente aperte **oltre 100 posizioni professionali**, posti di lavoro in tutta Italia, soprattutto a Milano. Per di più, il gruppo ha messo a punto proprio in queste settimane il piano assunzioni fino al **2020**, che prevede l'inserimento in organico di ben **1650 lavoratori**, grazie anche al prossimo ricambio generazionale della forza lavoro.

Requisiti quasi sempre fondamentali per candidarsi sono:

- Laurea in discipline economiche o affini;
- Minima esperienza pregressa;
- Conoscenza lingua inglese.

Per i **giovani senza esperienza**, il gruppo bancario mette comunque a disposizione diversi **stage** sul territorio nazionale (soprattutto Nord Italia). Nella sezione "[Lavora con noi](#)" di Intesa Sanpaolo è possibile consultare tutte le posizioni aperte attualmente. La pagina è in costante aggiornamento ed è quindi buona cosa visitarla periodicamente. Dalla stessa pagina web è possibile registrarsi e candidarsi **direttamente online** per le posizioni professionali disponibili, allegando il proprio curriculum vitae aggiornato.

B) TRIPADVISOR È ALLA RICERCA DI PERSONALE

Il noto Gruppo specializzato nelle recensioni e prenotazioni online per il settore dei viaggi e del turismo - [TripAdvisor](#) - offre nuove opportunità di lavoro in Italia e all'estero. Al momento seleziona personale per TheFork, la società specializzata in **prenotazioni online** nel settore della **ristorazione**, i candidati assunti lavoreranno in **Piemonte**, a **Torino** nei settori Engineering & IT e Product Management, e potranno beneficiare di ticket restaurants, assicurazione sanitaria e altri vantaggi aziendali. Le figure ricercate sono:

- **Product manager** con una laurea in Marketing, Sistemi informativi e conoscenza di una o più lingue straniere, in particolare Francese e Spagnolo.
- **Fullstack js developer** con esperienza minima di 3 anni come sviluppatore JS. Richiesta la conoscenza della lingua inglese e di Symfony 2-3, framework PHP, ReactJS, Flux, Redux, metodologia Scrum e di concetti e tecnologie del modello di dati del database relazionale SQL.

TripAdvisor seleziona personale anche per le sedi all'estero nel **Regno Unito, Canada, Irlanda, Spagna e Stati Uniti**. E in **Australia, Brasile, Singapore, Giappone, Francia e altri Paesi**. Per maggiori informazioni e per candidarsi consultare il [sito](#).

C) ALPERIA, CANDIDATURE APERTE PER DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI

[Alperia Spa](#), provider di servizi energetici con circa mille dipendenti e oltre 30 società affiliate e partecipate, ha pubblicato in questi giorni nuove offerte di lavoro all'interno del sito aziendale online. Si tratta di figure professionali molto diverse tra loro, per le quali si richiedono requisiti specifici. Ecco nel dettaglio le **posizioni aperte** per la sede di **Bolzano**:

- **Autista di Mezzi Speciali** - Area Supporto clienti/Servizi;
- **Collaboratore Centrale di teleriscaldamento** – Area Tecnica/Ingegneria;
- **Ingegnere idraulico e ambientale** - Area Tecnica/Ingegneria;
- **Collaboratore “Servizi commerciali** - Area Supporto clienti/Servizi;
- **Impiegato Tecnico per il Servizio Elettromeccanico** - Area Tecnica/Ingegneria;
- **Collaboratore Acquisti Senior**;
- **Elettricista** - Area Tecnica/Ingegneria;
- **IoT Developer**.

Candidarsi è molto semplice: visitate la [pagina dedicata alle posizioni aperte](#), cliccate sulla figura di vostro interesse e seguite le indicazioni per l'inoltro del vostro curriculum vitae.

D) ZARA ASSUME IN ITALIA

Il noto marchio di abbigliamento, [Zara](#), offre 47 nuovi posti di lavoro negli store italiani, in particolare, nell'area commerciale con orari full time e part time. Tra i requisiti richiesti troviamo flessibilità, doti di comunicazione e relazione, proprietà di linguaggio, professionalità, impegno e motivazione. La selezione è rivolta anche a diplomati con o senza esperienza. Al momento le figure ricercate sono:

- **Addetti alle vendite, commessi e apprendisti** nei negozi di Assago (Mi), Arese, Pisa, Monza e Brianza, Carugate, Arezzo, Roma, Campi Bisenzio (Firenze), Roncadelle (Brescia), Novara, Perugia e Venezia;

- **Responsabili e vice responsabili di negozio** negli store di Milano, Torino, Verona, Arese, Teramo e Lonato;
- **Visual merchandiser** per le sedi di Carugate, Venezia, Roma, Taranto, Firenze, Perugia, Verona, Ravenna, Ferrara, Pisa, Portogruaro (Venezia), Ancona, Campi Bisenzio (Firenze), Novara, Grugliasco (Torino) e Bologna.

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è necessario registrarsi sul [sito](#).

E) NUOVE OPPORTUNITÀ CON GRANDVISION

GrandVision, retailer internazionale nel settore dell'ottica, presente a livello internazionale e in Italia con oltre 400 negozi ad insegna Avanzi, Optissimo, Solaris, ha diverse posizioni aperte. **Presso i punti vendita** in Italia, il gruppo è alla ricerca di:

- **Ottici abilitati** (a Roma, Matera, La Spezia, provincia di Firenze, Brescia, Trento, Veneto, Milano, Brescia)
- **Manager Ottico per store** (Matera, Area Bari, Area Milano, Brugnato La Spezia)
- **Store Manager** (a Verona, Palermo, Area Milano, Area Napoli, Area Brescia, Roma)

Per la sede centrale di Bologna, si ricercano figure informatiche ma non solo, anche per inserimento tramite stage. Nel dettaglio:

- **Sistemista It;**
- **Analista Funzionale Microsoft Dynamics Nav** (Area Accounting-Finance);
- **Business Intelligence Specialist;**
- **Stage Demand Planner Assistant;**
- **Stage Construction & Development;**

Per tutti i dettagli relativi alle singole mansioni e ai requisiti richiesti, visita la pagina dell'azienda nella [sezione Lavora con noi](#).

[MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - UIA per l'innovazione urbana in Europa

Da qualche giorno è aperto il **4° bando per "Azioni Urbane Innovative"**, finanziato dal



Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Lo scopo è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. UIA mette a disposizione risorse complessive per **80-100 milioni di euro**. Scadenza **31 gennaio 2019**. **Candidati ammissibili:** Autorità urbane di

unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri. **Azioni finanziabili:** progetti che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE. I progetti da candidare dovranno concentrarsi sui seguenti temi, in linea con le priorità dell'[Agenda Urbana dell'UE](#):

transizione digitale; uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura; povertà urbana; sicurezza urbana. Ciascun progetto dovrà riguardare **uno solo** di questi temi. I progetti da sostenere dovranno proporre **soluzioni innovative, creative e durevoli** per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **solide partnership locali** con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Sarà importante inoltre il **potenziale di trasferibilità** delle soluzioni innovative proposte. Ciascun progetto potrà avere una **durata massima di 3 anni**. **Cofinanziamento:** i progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**. Non è previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti di dimensioni ridotte, richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro, potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati per il finanziamento. **Scadenza:** il bando rimane aperto fino al **31 gennaio 2019, ore 14:00**. [Bando e modulistica.](#)

27. BANDO - Al via il bando OSC 2018, 37 milioni per i paesi dell'Africa

Decorreranno da ieri i 50 giorni disponibili per la sottomissione delle proposte progettuali complete del bando dell'AICS dedicato alle iniziative nei paesi partner della società civile. Confermata la **dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni** che si riferisce all'intero importo dei progetti come già approfondito nel precedente post. La ripartizione in **3 lotti** (1 paesi prioritari Africa, 2 altri paesi prioritari, 3 paesi non prioritari) che assegnano di fatto il grosso delle risorse all'Africa. Ogni progetto potrà contenere una richiesta di **contributo non superiore a 1,8 milioni** e richiedere un contributo non superiore al **90% del costo totale** dell'iniziativa. Ogni OSC iscritta all'elenco AICS potrà presentare un massimo di **2 progetti nel ruolo di capofila e 4 come partner**. Il termine finale per la presentazione della proposta è stabilito alle ore 12:00 del **19 dicembre 2018**.



Lotti e dotazioni finanziarie

Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari dell'Africa (Egitto, Tunisia, Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico). Valore complessivo erogabile pari a **Euro 35.000.000** (pari al 50% del totale). **Lotto n. 2** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari secondo la seguente ripartizione: Medio Oriente (Libano, Palestina, Giordania); Balcani (Albania, Bosnia-Erzegovina); America Latina e Caraibi (Bolivia, Cuba, El Salvador); Asia (Afghanistan, Myanmar, Pakistan). Valore complessivo erogabile pari a **Euro 21.000.000** (pari al 30% del totale), come di seguito ripartito: Medio Oriente: Euro 10.500.000 (pari al 15% del totale); Balcani: Euro 1.750.000 (pari al 2,5% del totale); America Latina e Caraibi: Euro 1.750.000 (pari al 2,5% del totale); Asia: Euro 7.000.000 (pari al 10% del totale). **Lotto n. 3** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari, in particolare africani (nella misura del 10%), in linea anche con la centralità che l'Africa ha assunto nell'agenda europea e internazionale. Valore complessivo erogabile pari a **Euro 14.000.000** (pari al 20% del totale). **Il 10% della dotazione finanziaria del lotto sarà riservato ai paesi africani.**

Tematich e prioritarie

Con riferimento ai settori, ferme restando le priorità fissate nel Documento triennale, saranno valutati con un elemento di premialità i progetti nei seguenti settori prioritari:

- **Africa:** sviluppo economico, incluso il sostegno alla micro imprenditoria e alla formazione professionale; sviluppo rurale, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile; servizi di base (salute, istruzione e WASH); uguaglianza di genere e protezione dei minori, con riferimento alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni; migrazione e sviluppo; ambiente ed energie rinnovabili; servizi di registrazione anagrafica e attività afferenti al pieno esercizio della cittadinanza.

- **Medio Oriente:** sviluppo economico, salute, tutela del patrimonio culturale e turismo sostenibile, questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **Balcani:** sviluppo economico, ambiente, sviluppo rurale, tutela del patrimonio culturale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù, la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **America Latina e Caraibi:** ambiente e turismo sostenibile, giustizia, prevenzione e resilienza alle calamità naturali e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **Asia:** sviluppo rurale, servizi e protezione sociale, ambiente, formazione professionale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.

Modalità di valutazione

I progetti valutati verranno collocati in una graduatoria unica redatta dalla Commissione che ripartisce le iniziative nei vari lotti. Le iniziative vengono finanziate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascun lotto. Il punteggio minimo perché un'iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 66/100. Le proposte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 42/60, ottenuto come somma del punteggio delle sezioni 1, 2 e 3 dell'Allegato 6, non saranno ritenute ammissibili. Per le iniziative utilmente collocate in graduatoria con punteggio pari o superiore a 66/100, sarà valutata la corrispondenza del settore principale di intervento dell'iniziativa con le priorità settoriali del lotto di riferimento di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 del Bando. L'eventuale corrispondenza comporterà l'attribuzione all'iniziativa di ulteriori 5 punti.

Bando e allegati

- [Bando OSC 2018](#)
- [All. 1-Domanda di partecipazione](#)
- [Allegato 2 Modello per la redazione della proposta completa](#)
- [Allegato 3 Modello Valutazione RD](#)
- [Allegato 4 Spese ammissibili](#)
- [Allegato 5 check-list amministrative](#)
- [Allegato 6 Griglia valutazione proposta completa](#)
- [Allegato 7 Accordo Controparte](#)
- [Allegato 8 Accordo Partenariato](#)
- [Allegato 9 Contratto](#)
- [Modello proposta Sub allegato sezione 2.1 cronogramma](#)
- [Modello proposta Sub allegato sezione 11 Piano finanziario](#)

28. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma**



“Diritti, uguaglianza e cittadinanza” (2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l'entità del finanziamento. **Bando**

“Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#). **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità "**L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive**" che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**. L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**. Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:



Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)

- **DT-MIGRATION-06-2018-2019**: Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- **MIGRATION-01-2019**: Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- **MIGRATION-03-2019**: Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- **MIGRATION-07-2019**: International protection of refugees in a comparative perspective.

Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)

- **DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020**: Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- **DT-TRANSFORMATIONS-07-2019**: The impact of technological transformations on children and youth.
- **DT-TRANSFORMATIONS-11-2019**: Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- **TRANSFORMATIONS-03-2018-2019**: Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.
- **TRANSFORMATIONS-04-2019-2020**: Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- **TRANSFORMATIONS-08-2019**: The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- **TRANSFORMATIONS-13-2019**: Using big data approaches in research and innovation policy making.
- **TRANSFORMATIONS-16-2019**: Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- **TRANSFORMATIONS-17-2019**: Societal challenges and the arts.

Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)

- **GOVERNANCE-01-2019**: Trust in governance.
- **GOVERNANCE-02-2018-2019**: Past, present and future of differentiation in European governance.
- **GOVERNANCE-04-2019**: Enhancing social rights and EU citizenship.
- **SU-GOVERNANCE-10-2019**: Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- **DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020**: New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- **DT-GOVERNANCE-12-2019-2020**: Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- **DT-GOVERNANCE-13-2019**: Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- **GOVERNANCE-16-2019**: Reversing Inequalities.
- **GOVERNANCE-17-2019**: Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.

- **GOVERNANCE-18-2019:** Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.
- **GOVERNANCE-19-2019:** A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.

Apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

La nuova edizione del **bando del Fondo FAMI per Progetti transnazionali** ha una



dotazione complessiva di oltre **16 milioni di euro**. Il bando è rivolto a enti pubblici, attori non-profit stabiliti in uno degli Stati UE e organizzazioni internazionali che vogliono sostenere progetti transnazionali volti a sostenere azioni per contribuire a una **gestione efficiente dei flussi migratori** e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo e immigrazione. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al **31 gennaio 2019**. Il bando finanzia progetti transnazionali che abbiano un impatto/effetto diretto sui cittadini di Paesi terzi attraverso

l'attuazione di azioni concrete di integrazione, focalizzate su una delle priorità previste. Ciascuna proposta deve focalizzarsi solo su una delle priorità sotto indicate.

Priorità 1 – Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

- Corsi di formazione, workshop, attività di apprendimento reciproco che mirano a trasferire e condividere conoscenze sull'integrazione;
- Assistenza tecnica da parte dei membri della rete per l'istituzione e l'attuazione di progetti per gli enti locali e regionali nel campo dell'integrazione;
- Trasferimento di conoscenze tra membri della rete, implementazione di progetti nel campo dell'integrazione;
- Attività di sensibilizzazione ed eventi organizzati a livello locale per facilitare l'integrazione (ad esempio presentando storie di successo sull'integrazione, combattendo i pregiudizi);
- Creazione di strumenti o piattaforme per facilitare la diffusione del know-how e delle migliori pratiche.

Priorità 2 – Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi

- Analisi e progettazione di misure concrete su come istituire e / o facilitare la mobilità tra paesi terzi e Stati membri dell'UE;
- Misure di sostegno durante la fase pre-partenza, compresa la formazione linguistica, la formazione professionale, il potenziamento delle capacità e la formazione sul posto di lavoro;
- Misure di sostegno durante la fase di mobilità, compresa un'ulteriore formazione linguistica nello Stato membro ospitante, accesso a mediatori culturali, formazione e tutoraggio sul posto di lavoro, miglioramento delle competenze e formazione all'imprenditorialità.
- Misure di sostegno durante la fase di reinserimento, inclusa la promozione della diaspora nel potenziare l'impatto sullo sviluppo dei lavoratori migranti che ritornano nel loro paese di origine, il tutoraggio in collaborazione con le agenzie locali competenti, il reclutamento sul posto di lavoro abbinando le competenze e la domanda-offerta al momento del ritorno come supporto (es. fornitura di consulenza, coaching) alla creazione di un'impresa nel paese di origine.

Priorità 3 – Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta

- Misure volte a migliorare l'identificazione precoce e proattiva delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, anche per consentire loro di comprendere e avere accesso ai loro diritti;
- Misure volte ad assistere e sostenere le vittime dei traffici nazionali dei paesi terzi e a prevenire il rischio di re-trafficking, provvedendo ai bisogni individuali delle vittime;
- Misure di assistenza e sostegno che tengono conto del genere, dell'età e delle conseguenze della forma di sfruttamento di cui le vittime sono state oggetto (tra l'altro: gravidanza, traumi psicologici, lesioni fisiche), anche per quanto riguarda la salute e il

sostegno psicologico, al fine di consentire e facilitare l'integrazione delle vittime nella società;

- Misure a beneficio delle vittime tra cui: istruzione, formazione linguistica, formazione professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento, miglioramento delle competenze, formazione sul posto di lavoro, tutoraggio e formazione all'imprenditorialità;
- Miglioramento o istituzione della cooperazione transnazionale tra i soggetti interessati per assistere e sostenere le vittime dei paesi terzi, mirando alla loro integrazione, anche nel contesto del rimpatrio volontario sicuro e assistito, quando pertinente, e attuare soluzioni durature per le vittime minorenni;
- Condivisione e scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, per il loro ritorno volontario e sicuro e soluzioni durature per le vittime minorenni, al fine di ottenere effetti e benefici concreti sulla vita di le vittime, in cooperazione con le autorità competenti, la società civile e altri attori, nonché diffondere i risultati.

Priorità 4 – Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati

- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'implementazione/ l'espansione / il miglioramento di sistemi di assistenza alternativi per i bambini migranti, come l'affido, l'assistenza familiare e/o la vita indipendente supervisionata, ove appropriato;
- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'attuazione/l'ampliamento/il miglioramento di alternative efficaci alla detenzione, come ad esempio relazioni periodiche alle autorità (dal rappresentante designato/ assistenza familiare / affidatari), il deposito di una garanzia finanziaria o l'obbligo di soggiornare nel luogo assegnato.

Priorità 5 – Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione

Ricerca per:

- Mappare le pratiche, i metodi e gli approcci esistenti nel coinvolgere la diaspora sul tema della prevenzione della migrazione irregolare e del traffico di migranti, o identificare il/i target di riferimento, le sue/loro caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione e l'accesso ai media e alle fonti di informazione, o identificare i canali di comunicazione che possono essere utilizzati più efficacemente dalle comunità della diaspora per sensibilizzare gli immigrati (potenziali) irregolari nei paesi di origine o di transito;
- Creazione, produzione, attuazione e diffusione di campagne di sensibilizzazione e di informazione e attività che coinvolgano le comunità della diaspora nell'UE, anche attraverso la collaborazione con canali di social media credibili;
Monitoraggio e valutazione del progetto per valutarne i risultati e formulare raccomandazioni per il futuro impegno con le comunità della diaspora.

Destinatari

Cittadini migranti da Paesi Terzi, richiedenti asilo, beneficiari di protezione internazionale, vittime di tratta, minori, professionisti dell'informazione, datori di lavoro, decisori politici, comunità della diaspora.

Beneficiari

Le proposte per le priorità 1,2 e 4 possono essere presentate anche da organizzazioni internazionali come proponenti. Queste ultime non possono partecipare alla priorità 3 neppure come partner. Le organizzazioni profit possono partecipare solo in qualità di partner e su base non lucrativa.

Dotazione finanziaria disponibile

La dotazione finanziaria del bando è di 16 milioni di euro così suddivisi: Priorità 1 – euro 6.000.000; Priorità 2 – euro 6.000.000; Priorità 3 – euro 2.500.000; Priorità 4 – euro 1.200.000; Priorità 5 – euro 500.000.

Entità del contributo

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- 1.000.000 e 2.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 1
- 750.000 e 1.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 2
- 250.000 e 400.000 euro per i progetti relativi alla priorità 3
- 250.000 e 600.000 euro per i progetti relativi alla priorità 4
- 250.000 e 500.000 euro per i progetti relativi alla priorità 5

[Modulistica e guidelines.](#)

31. BANDO – Al via il bando della Regione Piemonte per l’Africa subsahariana

La **Regione Piemonte**, anche grazie a un cofinanziamento della **Compagnia di San Paolo**, ha recentemente aperto l’edizione 2018 del bando per progetti in Africa Subsahariana. Verranno finanziati dal bando i progetti di cooperazione decentrata promossi dalle Autorità Locali piemontesi impegnate nella **cooperazione allo sviluppo in Africa Subsahariana**. Questi i paesi eleggibili: Benin, Burkina Faso, Costa d’Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Gambia, Guinea e Guinea Bissau. La **dotazione finanziaria è di 310.000 €** e la scadenza fissata per la presentazione delle proposte progettuali è il **12 novembre 2018**. Le iniziative cofinanziate dal bando dovranno contribuire a promuovere lo sviluppo locale sostenibile e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali, nonché facilitare le relazioni e la reciproca conoscenza tra le comunità partner, piemontesi e africane.



Sono previste due tipologie progettuali:

- **Lotto n. 1** – Partenariati territoriali per un futuro sostenibile, per le iniziative di cooperazione decentrata già avviate dalle Autorità Locali piemontesi con omologhe istituzioni africane;
- **Lotto n. 2** – Avvio di azioni di cooperazione decentrata, per le iniziative delle Autorità Locali piemontesi in fase di avvio.

Lotto 1 – Dotazione finanziaria: **280.000,00 Euro** – Richiesta di contributo massimo 20.000,00 Euro. **Lotto 2** – Dotazione finanziaria: **30.000,00 Euro** – Richiesta di contributo massimo 6.000,00 Euro. **Soggetti beneficiari:** Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente o da sedi piemontesi delle Associazioni di Enti Locali di cui al punto 272 T.U.EE.LL. **Paesi eleggibili:** Benin, Burkina Faso (ad eccezione delle località partner del progetto “Giovani al Centro”: Banfora, Boussou, Gourcy, Ouahigouya, Ziniaré), Costa d’Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Gambia, Guinea (Conakri) e Guinea Bissau. [Modulistica e guidelines.](#)

32. BANDO – Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile

È sicuramente “Un passo avanti” ma potrebbe già essere l’ultimo dell’esperienza di Con i bambini come soggetto attuatore del “**Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile**” costituito dal Protocollo d’intesa stipulato a metà 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il MEF, il Ministro del Lavoro e Acri, l’associazione delle Fondazioni di origine bancaria. Con i Bambini ha pubblicato dalla sua costituzione ad oggi tre bandi (Prima



Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-14 anni, Nuove Generazioni 5-14 anni) e approvato 80 progetti per la prima infanzia, 86 relativi al Bando Adolescenza e 83 con il Bando Nuove Generazioni impiegando 202 milioni di euro, su 360 previsti dal Fondo. “Un passo avanti” è dunque il **quarto bando che chiude il primo triennio** di attività del fondo, di cui ora **si auspica un rinnovo**. La scadenza per l’invio delle idee progettuali è fissata al **14 dicembre 2018**. Si tratta di una nuova linea di intervento pensata per il **sostegno di progetti, dal contenuto particolarmente innovativo** che, coerentemente con l’obiettivo del Fondo, siano rivolti al contrasto della povertà educativa minorile. Esistono

certamente esperienze, ipotesi progettuali, programmi di intervento potenzialmente innovativi, in linea con la missione di contrasto alla povertà educativa minorile, ma non inquadabili nei tre bandi già pubblicati. Al fine di promuovere tali opportunità, l’Impresa sociale ha destinato specifiche risorse da poter impiegare nella sperimentazione di interventi innovativi, che possano anche favorire una collaborazione tra Enti del Terzo Settore, altri soggetti e i territori destinatari delle iniziative. Il **bando si svolge in due fasi**. Nel corso della I fase occorre presentare una sintesi dell’idea che si intende realizzare in una (Graduatoria A) o più regioni italiane (Graduatoria B). Il proponente l’idea (“Soggetto Responsabile”) dovrà essere un Ente del Terzo Settore cui si applica il D. Lgs.117/2017 (c.d. “Codice del Terzo Settore”). Con i bambini ha destinato a questa iniziativa fino a un massimo di **70 milioni di**

euro, di cui 35 milioni di euro per la Graduatoria A e 35 milioni di euro per la Graduatoria B. I progetti della Graduatoria A potranno richiedere un contributo compreso tra i 250 mila e 1 milione di euro, mentre per quelli della Graduatoria B il contributo richiesto potrà variare da 1 a 3 milioni di euro. In Il fase sarà richiesto al partenariato di contribuire alla copertura dei costi di progetto con una quota minima di cofinanziamento finanziario pari al 10% per la Graduatoria A e 15% per la Graduatoria B del costo complessivo del progetto. La durata delle iniziative potrà variare in base alla dimensione economica e territoriale degli interventi, **ma non potrà comunque essere inferiore ai 24 mesi.** [Scarica il bando.](#) [Altre informazioni.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. SPAHCO: il 26 ottobre il Multiplier Event

Si è svolto il 26 ottobre a Potenza, in Italia, l'Evento Moltiplicatore del progetto “STRONGER PARENTS - HEALTHIER COMMUNITIES” (SPAHCO), iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti – azione n. 2016-1-ES01-KA204-025099. L'obiettivo del progetto, oramai concluso, è stato quello di sviluppare strumenti ICT (tra cui una app ed un gioco elettronico) e metodologie innovative per genitori, al fine di renderli più consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. La fase di disseminazione e valorizzazione sviluppata con eventi di moltiplicazione è servita per far conoscere il progetto e i suoi risultati, l'impatto su individui, istituti, comunità e per favorire il trasferimento dei prodotti e il loro utilizzo da parte di un'utenza più vasta. Durante l'Evento Moltiplicatore, a cui hanno partecipato



sia stakeholders che cittadini, sono stati presentati i risultati del progetto e tutti gli Output realizzati nei 2 anni di attività.

34. Nuovi sondaggi per il 2018

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2018 sono i seguenti:



- [Elezioni europee 2019](#)
- [Cittadinanza europea](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee!

35. Meeting del 23-24 novembre di EU-ACT

Dal 23 al 24 Novembre 2018 si svolgerà a Potenza il meeting del progetto europeo “Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione” (azione n.2018-1-IT02-KA204-048011), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo,

adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Il progetto EU-ACT intende inserirsi nella strategia transnazionale sul turismo culturale promossa dalla Commissione Europea, che mira a realizzare una serie di attività per promuovere le competenze e i prodotti turistici transnazionali in relazione a temi specifici aventi un notevole potenziale di crescita e rispondere a preoccupazioni sociali, di coesione territoriale e di protezione/valorizzazione dei patrimoni naturali e culturali. La partnership è composta da: EURO-NET (Italia) coordinatore di progetto; CRN (Germania); Euro-Idea (Polonia); IKTE (Ungheria); Interacting (UK). Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il partenariato intende sviluppare e condividere le buone prassi maturate dalle singole organizzazioni, per creare una metodologia di lavoro collettivo. Il progetto avrà la durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extracomunitari. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali:



1. Live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte;

2. Una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi);

3. Una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni.

1. Live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte;
2. Una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi);
3. Una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni.

36. Ambasciatori d'Europa



Il nostro centro Europe Direct Basilicata è alla ricerca di giovani e adulti che vogliono diventare ambasciatori dell'Europa e vogliono organizzare con il nostro aiuto/supporto in Basilicata un evento (anche informale come un aperitivo o una colazione) per discutere di Europa. Contattateci su euronetpz@gmail.com.

37. Nuovi incontri con le scuole sulle elezioni europee

Il 5 e il 6 novembre si realizzano, altri due incontri previsti con le scuole superiori per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno il prossimo anno. Oggi, 5 novembre, l'incontro si svolge presso l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Da Vinci" nella sede di Brienza mentre domani, 6 novembre, si svolgerà al Liceo Scientifico Statale "Pier Paolo Pasolini" di Potenza. Durante i seminari, organizzati dal nostro centro Europe Direct Basilicata, oltre al tema delle elezioni



europee sarà presentato il programma Erasmus+ e tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. Agli incontri programmati parteciperanno i ragazzi delle quarte e quinte classi degli indicati istituti scolastici, che avranno anche la possibilità di intervenire con domande e curiosità: per molti di loro sarà la prima volta che eserciteranno il diritto di voto nel 2019. I seminari sono ovviamente legati al bisogno di promuovere le elezioni europee ed a promuovere l'azione positiva svolta dalla Unione europea, invogliando i giovani a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera e più vicina ai bisogni dei cittadini. Maggiori dettagli sugli incontri in programmazione verranno forniti sulla nostra prossima newsletter.

38. Nuova call annuale del bando Europe Direct

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare le proposte annuali relativi ai piani operativi dei centri di informazione Europe Direct. I centri Europe Direct sono la rete ufficiale di informazione della Commissione europea sul territorio: le loro attività di comunicazione hanno lo scopo di interessare i cittadini alle tematiche europee e di promuovere il dialogo sulle questioni europee, anche in collaborazione con altre reti di informazione e punti di contatto dell'UE o locali. Quest'anno la Commissione richiede un ulteriore impegno di promozione ed azione alle antenne EDIC correlato, ovviamente, con le elezioni europee 2019. **Il termine per la presentazione delle proposte di azione per il 2019 è il 29 novembre 2018.**



39. Approvazione progetto KA2 "Youth Capacity"



Siamo lieti di informarvi che l'Agenzia Nazionale Giovani ha pubblicato i risultati della call del programma Erasmus Plus KA2 del 26 aprile scorso ed EURO-NET ha vinto un altro progetto dal titolo "Enhancing Capacities of Youth Policy Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity"), dove sarà partner del capofila Unione

Montana Alta Langa. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili a breve sul nostro portale (www.synergy-net.info) nella sezione "progetti in realizzazione".

40. Nuove antenne nel nostro network



Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 24 Paesi europei (Italia, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Turchia. Inoltre la rete Euro-net è presente in Italia in ben 13 regioni: Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Molise,

Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta. New entry dell'ultima settimana sono 3 centri in Austria, Slovenia e Lussemburgo. In queste settimane, visti i contatti avanzati che sono in corso con altri organismi pubblici e privati interessati all'adesione, ci aspettiamo di aprire nuovi punti della rete (che oggi ne conta 69) in altri Paesi dell'Unione in modo da continuare la progressiva espansione del network su tutto il territorio europeo. Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: www.euro-network.eu.

41. Concluso lo scambio giovanile "FAT" in Francia

Dal 22 al 31 ottobre si è realizzato in Francia, a Villefranche de Rouergue (Sud-Ovest della Francia) lo scambio giovanile «FAT»: Food. Art. Track (approvato nel programma Erasmus Plus). Allo scambio hanno partecipato giovani provenienti dalle seguenti organizzazioni e relativi Paesi Europei: Fondatsia Uchene Za promyana- Bulgaria; EURO-NET – Italia; CUBIC – Austria; La Vibria Intercultural – Spagna; MEDIA COMMUN OCCITANIE – Francia. La nostra associazione ha inviato 4 giovani under 30 ed un leader accompagnatore. L'esperienza è stata molto positiva per tutti i partecipanti.



42. Scambio Youth Made in Polonia

Dal 23 al 29 ottobre si è svolto in Polonia lo scambio giovanile "Youth Made" a cui hanno partecipato 5 ragazzi di Potenza ed un nostro accompagnatore. Al progetto hanno partecipato le seguenti organizzazioni: The Rural Centre (UK), Wyzsza Szkola Gospodarki w Bydgo-szczy (Polonia), Foyer Rural Cepage (Francia), Regionalna Inovacna Agentura (Slovacchia), EURO-NET (Italia), EDIC Västerbotten Skellefteå kommun (Svezia) e GradSibenik (Croazia). Gli obiettivi dello scambio giovanile sono stati i seguenti: lavorare con giovani emarginati con difficoltà economiche, sociali ed educative; informare i giovani su migrazione, rifugiati, integrazione e inclusione; condividere le opinioni culturali e le azioni proposte per promuovere i valori della solidarietà, democrazia e rispetto dei diritti umani; incoraggiare i giovani a impegnarsi nel processo democratico ed a partecipare ad attività internazionali.



43. Peace Lens: realizzato il primo meeting in Lussemburgo

Dall'1 al 4 novembre si è svolto in Lussemburgo il primo meeting del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. La partnership è composta da Lisel asbl (Lussemburgo) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Intercultural Youth Dialogue Association IYDA e.V. (Germania); Crossing Borders (Danimarca). Il progetto "Peace lens" vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso il gioco sviluppato durante il progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare e lavorare con gruppi eterogenei. Potete già seguire il progetto sulla pagina facebook creata all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188/>.



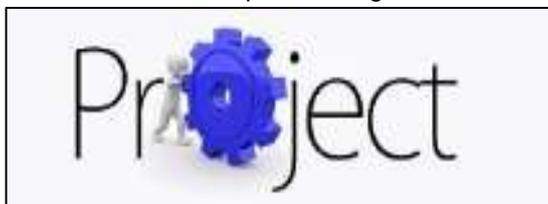
44. Rise and Rise Strong Female: concluso il primo meeting in Romania

Dal 31 ottobre al 3 novembre si è svolto in Romania il primo meeting del progetto "Rise and Rise Strong Female - development, inclusion and improvement the quality of life of women" (acronimo RISE), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Hanta Associates Limited (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Ballibag Köyü Yardimlasma ve Dayanisma Dernegi (Turchia); SC PSIHOFORWORLD (Romania); Organization for Promotion of European Issues (Cipro); Namoi (Russia). Il progetto mira a sviluppare competenze di base e civiche attraverso uno scambio intergenerazionale tra donne senior volontarie formatrici per adulti e giovani donne NEET e/o con background migratorio. Questa impostazione di apprendimento intergenerazionale aiuterà le giovani donne disoccupate a valorizzare le proprie competenze nonché sviluppare competenze di base e conoscenze sulla cittadinanza attiva e i diritti con il sostegno delle donne senior. Inoltre le giovani donne aiuteranno le donne senior a ottenere un migliore accesso alle moderne tecnologie.



45. Progetto Life styles, deviance, prevention... Kick off meeting a Kosice

Dal 4 al 6 novembre p.v. si svolge a Kosice in Slovacchia il kick off meeting del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovaca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al kick-off meeting del progetto per EURO-NET parteciperà Luca Caggiano, un membro dello staff della nostra organizzazione. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.



46. E+ Round Trip: kick-off meeting a Vienna

Dal 28 al 30 ottobre si è svolto a Vienna in Austria il kick off meeting del progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù). La partnership è composta da: S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); DACORUM COUNCIL FOR VOLUNTARY SERVICE LTD (UK); ASOCIATIA MILLENNIUM CENTER ARAD (Romania); GROBES SCHIFF (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone - partecipanti al modulo online e ai potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. Al meeting per EURO-NET ha partecipato il nostro direttore Antonino Imbesi.



47. JSTE a Potenza del progetto ISDL



Dal 6 al 10 novembre p.v. si svolgerà a Potenza, il corso di formazione del progetto "INTEGRATION BY SOCIAL AND DIGITAL LEARNING". Si tratta di un corso di formazione previsto nel progetto approvato dal programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto è finalizzato allo scambio ed al trasferimento di esempi di buone prassi con dettagli pratici circa il suo possibile utilizzo e l'efficace attuazione. Le uscite OER verranno utilizzate da educatori di migranti adulti e disoccupati. Gli argomenti selezionati sono: Cittadinanza attiva e Community Building; Consapevolezza culturale; Governo aperto; Stili di vita urbani di condivisione; Metodologia di comunicazione sociale; Alfabetizzazione digitale; Educazione digitale. I partner del progetto sono: Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia); EURO-NET (Italia); KIRSEHIR IL MILLI EGITIM MUDURLUGU (Turchia); Asociatia Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania); Knuepferwerk e.V. (Germania); Fundacja Biuro Inicjatyw Społecznych (Polonia). Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

I NOSTRI SPECIALI

48. Progetto YDMS: concluso il primo meeting in Italia

Dal 20 al 21 ottobre si è svolto a Potenza il primo meeting del progetto "Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism" (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza. Il progetto che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth - Azione n.2018-2-DK01-KA205-047148 - ID: KA205-2018-007 intende sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenhagen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il progetto ha già una pagina facebook ufficiale all'indirizzo <https://www.facebook.com/YDMS-281144935844296>.



49. EDACate: realizzato il primo meeting a Bonn



Dal 30 ottobre al 1° novembre si è svolto a Bonn in Germania, il primo meeting del progetto "ECACate - European Dialogue for Active Citizenship" di cui è partner italiano l'associazione potentina Youth Europe Service. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato due membri dello staff della associazione, sono stati definiti il ruolo dei partner, l'agenda dei lavori ed il calendario e le attività da svolgersi nel corso della realizzazione del progetto, al fine di ottenere il risultato auspicato in fase di progettazione. Potete già seguire il progetto sulla pagina facebook creata all'indirizzo web <https://www.facebook.com/edacate.project/>.

50. "Digital Inclusion": concluso il corso di formazione a Potenza



Dal 24 al 28 ottobre 2018, si è svolto a Potenza il corso di formazione del progetto "Digital Inclusion", approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi, Azione n. 2017-1-IT02-KA204-036612, di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e Godesk srl. Il corso tenuto nei locali di Godesk (siti in Potenza alla via della Tecnica n.18),

spazio di innovazione particolarmente adatto alle tematiche della fase formativa, ha mirato ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l'inclusione. Ottime sono state le valutazioni finali ottenute, al termine della mobilità, dai partecipanti che hanno apprezzato ogni fase del corso formativo così come la location dove lo stesso è stato realizzato. Potete seguire il progetto anche sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.

51. LWRMI: primo meeting a Potenza

Il 7 e l'8 novembre l'associazione Youth Europe Service ospiterà il meeting del progetto "Let's Work for a Real Migrants Inclusion" (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02-KA204-047938 nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti, incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l'associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirsehir il milli egitim mudurlugu (Turchia), Dacorum council for voluntary service ltd (Inghilterra), Narodno chitalishte badeshte sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio panepistimio thessalonikis (Grecia). Durante il progetto saranno realizzati 3 meeting transnazionali, 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti, dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrasto di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter, volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. La pagina facebook su cui è possibile seguire le azioni del progetto è la seguente: <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>. Il progetto durerà 2 anni ed esattamente dal 01/10/2018 al 30/09/2020.





Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 21
Anno XIV
05 Novembre 2018

EDITORE
Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info